PAGHE E CONTRIBUTI

2026/2027

Collana Ratio in tasca
I manuali operativi del Sistema Ratio

6

Sistema RATIO
Centro Studi Castelli Srl

PAGHE E CONTRIBUTI

Disposizioni legislative, esempi e casi pratici per la completa gestione del rapporto di lavoro dipendente, l'elaborazione del Libro Unico del Lavoro e l'analisi dei principali adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali.

A cura di
Remo Redeghieri

SistemaRATIO
Centro Studi Castelli Srl

Indice sistematico

CAPITOLO I - Inquadramento assicurativo del datore di lavoro

Definizione		p. 20
Denuncia di iscrizione		p. 21
Denuncia di variazione		p. 23
Determinazione del tasso di premio		p. 25
Modalità di pagamento del premio		p. 27
Sistema sanzionatorio		p. 29
Tavole	- FAQ Inail sulle tariffe dei premi	p. 29
	- Sezioni del Modello OT23	p. 34
	- Tariffa dei premi Inail - Industria (📎)	p. 36
	- Tariffa dei premi Inail - Artigianato (📎)	p. 37
	- Tariffa dei premi Inail - Terziario (📎)	p. 38
	- Tariffa dei premi Inail - Altre attività (📎)	p. 39
	- Tariffa dei premi Inail - Navigazione	p. 40
	- Denuncia di nuovi lavori a carattere temporaneo	p. 41
	- Fac-simile di modulo di denuncia di nuovo lavoro temporaneo (📎)	p. 42

CAPITOLO II - Inquadramento previdenziale del datore di lavoro

Costituzione del rapporto assicurativo	p. 48
Iscrizione e procedura automatizzata di inquadramento (📎)	p. 49
Matricola aziendale	p. 57
Cassetto previdenziale aziende e consulenti	p. 59
Corretta applicazione dei C.C.N.L.	p. 60
Variazione e cessazione	p. 62
Ricorso	p. 62
Attività plurilocalizzate	p. 63
Sistema sanzionatorio	p. 64

Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Remo Redeghieri, Luca Reina

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
G. Beschi, L. Binda, P. Bisi, E. Fracassi, A. Pratesi, C. Quiri, L. Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi, S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi, A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi, M. Brisciani, P. Clementi, G.M. Colombo, C. Corghi, L. Dall'Oca, C. De Stefanis, S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli, A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini, P. Meneghetti, M. Nicola, M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta, C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato, M. Taurino, E. Valcarenghi, L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Beschi, L. Binda, C. Corghi, L. Nardi, A. Pratesi, L. Reina, R. Redeghieri

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via Piamarta, n. 6 - 25121 Brescia

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via F. Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Tavole	- Inizio attività per particolari categorie (Edilizia e Giornalismo)	*p. 65*
	- Contributi previdenziali dovuti all'Inps	*p. 67*
	- Aliquote contributive per l'anno 2025 per le aziende agricole assuntrici di lavoratori agricoli occasionali	*p. 73*

CAPITOLO III - Enti bilaterali

Definizione		*p. 74*
Natura giuridica		*p. 74*
Contribuzione		*p. 75*
Prestazioni		*p. 76*
Obbligo di versamento alla bilateralità		*p. 78*
Tavola	- Enti bilaterali	*p. 79*

CAPITOLO IV - Enti assistenziali integrativi

Casse e Fondi di assistenza integrativa		*p. 81*
Contribuzione		*p. 82*
Prestazioni		*p. 82*
Obbligo di versamento		*p. 83*
Tavola	- Contributi assistenziali integrativi	*p. 83*

CAPITOLO V - Attività di vigilanza e diffida amministrativa

Definizione		*p. 89*
Attività di vigilanza		*p. 90*
Diffida amministrativa		*p. 93*
Tavole	- Elenco delle violazioni assoggettabili alla nuova diffida amministrativa	*p. 95*
	- Sanzioni per lavoro sommerso e regolarità contributiva	*p. 97*

CAPITOLO VI - Lavoro subordinato

Definizione e requisiti		*p. 98*
Classificazione e inquadramento del lavoratore		*p. 100*
Instaurazione del rapporto		*p. 102*
Comunicazioni obbligatorie		*p. 105*
Patto di prova		*p. 107*
Jus variandi		*p. 109*
Sistema sanzionatorio		*p. 110*
Tavole	- Comunicazioni obbligatorie	*p. 111*
	- Contratti di rete d'impresa	*p. 114*
	- Comunicazioni telematiche di inizio, distacco, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro in regime di codatorialità per il tramite del modello "Unirete"	*p. 120*
	- Trasparenza dei contratti di lavoro	*p. 123*
	- Certificato di legislazione applicabile - Documento portatile A1	*p. 126*

CAPITOLO VII - Contratto collettivo nazionale di lavoro

Definizione		*p. 130*
Scelta		*p. 131*
Funzione		*p. 132*
Livelli di contrattazione		*p. 133*
Elemento di garanzia		*p. 134*
Durata		*p. 136*
Tavole	- Deposito telematico dei contratti aziendali e territoriali	*p. 137*
	- Consultazione dell'archivio dei C.C.N.L. presso il C.N.E.L.	*p. 144*

CAPITOLO VIII - Diritti e obblighi del lavoratore dipendente

Diritti e doveri		*p. 148*
Patto di non concorrenza (📎)		*p. 149*
Divieto di discriminazione		*p. 153*
Pari opportunità		*p. 154*
Partecipazione dei lavoratori nell'impresa		*p. 157*
Privacy		*p. 161*
Diritti sindacali		*p. 163*
Tavole (📎)	- Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile	*p. 166*
	- Indicatori di performance (KPI) per le Organizzazioni	*p. 175*
	- Come agire per tutelare i dati personali	*p. 177*

CAPITOLO IX - Poteri e obblighi del datore di lavoro

Potere direttivo		*p. 181*
Potere di controllo (📎)		*p. 182*
Potere organizzativo		*p. 190*
Potere disciplinare		*p. 191*
Obbligo di sicurezza		*p. 192*
Privacy		*p. 193*
Obbligo della retribuzione		*p. 195*
Tavola	- Controllo del dipendente	*p. 195*

CAPITOLO X - Sanzioni disciplinari

Potere disciplinare		*p. 198*
Procedura di contestazione		*p. 199*
Difesa e provvedimento sanzionatorio		*p. 200*
Sanzioni disciplinari (📎)		*p. 201*
Tavole	- Provvedimento disciplinare - Percorso decisionale	*p. 208*
	- Impugnazione delle sanzioni disciplinari	*p. 209*

CAPITOLO XI - Retribuzione ordinaria

Definizione		*p. 210*
Struttura e modalità di calcolo		*p. 212*
Elementi previsti dalla contrattazione collettiva e individuale		*p. 214*
Modalità di corresponsione		*p. 214*
Voci ordinarie mensili		*p. 215*
Voci variabili mensili		*p. 217*
Voci annuali		*p. 219*
Mensilità aggiuntive		*p. 221*
Lavoro straordinario e supplementare (🔗)		*p. 231*
Lavoro a turni		*p. 234*
Indennità di trasferta e trasfertisti		*p. 235*
Maggiorazione di retribuzione in misura fissa mensile (🔗)		*p. 244*
Rimborsi spese		*p. 248*
Tavole	- Disciplina delle assenze per tredicesima e quattordicesima mensilità	*p. 252*
	- Welfare aziendale e sostituzione dei premi di risultato	*p. 253*
	- Interessi di dilazione e differimento	*p. 257*

CAPITOLO XII - Orario di lavoro

Premessa		*p. 258*
Definizioni		*p. 259*
Campo di applicazione		*p. 260*
Orario di lavoro		*p. 261*
Lavoro straordinario		*p. 263*
Banca ore		*p. 264*
Riposo giornaliero		*p. 265*
Pausa		*p. 266*
Attività escluse dai limiti sulla durata settimanale		*p. 267*
Lavoratori con orario di lavoro non predeterminato		*p. 267*
Deroghe alla disciplina		*p. 268*
Lavoro notturno		*p. 271*
Chiarimenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro		*p. 273*
Tavola	- Sistema sanzionatorio	*p. 275*

CAPITOLO XIII - Libro Unico del Lavoro

Definizione		*p. 277*
Soggetti obbligati alla tenuta		*p. 278*
Istituzione e tenuta		*p. 279*
Contenuto delle registrazioni		*p. 280*
Termini di registrazione e modalità di tenuta		*p. 281*
Conservazione		*p. 282*

Esibizione		*p. 283*
Sistema sanzionatorio (📎)		*p. 285*
Tavola	- Vademecum Ministero del Lavoro	*p. 288*

CAPITOLO XIV - Imponibile previdenziale e contributivo

Definizione		*p. 307*
Somme escluse dalla base imponibile		*p. 308*
Determinazione in denaro dei valori		*p. 311*
Fringe benefit		*p. 311*
Trasferta e trasfertismo (📎)		*p. 314*
Indennità di trasferimento e assegni di sede (📎)		*p. 323*
Minimale e massimale		*p. 325*
Contributi e aliquote a carico dei lavoratori dipendenti		*p. 331*
Conguaglio di fine rapporto o di fine anno		*p. 332*
Indennità risarcitorie e transazioni		*p. 333*
Tavole	- Minimali contributivi - Dal 1.01.2025	*p. 335*
	- Retribuzioni convenzionali per lavoratori italiani operanti all'estero in Paesi extracomunitari - Dal 1.01.2025	*p. 337*
	- Documenti portatili per Inps e Inail per lavoratori che svolgono attività all'estero	*p. 342*
	- Contribuzione 2025 alla Gestione Separata Inps	*p. 352*

CAPITOLO XV - Imponibile fiscale

Definizione		*p. 355*
Reddito da lavoro dipendente		*p. 356*
Somme escluse dalla base imponibile (📎)		*p. 357*
Sistema di tassazione		*p. 363*
Detrazioni di imposta e trattamento integrativo		*p. 365*
Polizze assicurative e detassazione premi di produttività		*p. 369*
Emolumenti arretrati		*p. 371*
Conguaglio di fine rapporto o di fine anno		*p. 372*
Addizionale regionale e comunale all'Irpef		*p. 376*
Sistema sanzionatorio		*p. 377*
Tavole (📎)	- Regimi speciali di tassazione	*p. 378*
	- Aliquote Irpef e detrazioni di imposta valide dal 1.01.2026	*p. 384*
	- Tassazione dello sconto ai lavoratori dipendenti	*p. 387*
	- Residenza fiscale: criteri di individuazione per le persone fisiche	*p. 391*

CAPITOLO XVI - Retribuzione e assenze

Ferie (📎)		*p. 394*
Permessi retributivi per visite, esami e cure mediche		*p. 406*
Permessi per riduzioni orario (📎)		*p. 407*
Festività e lavoro festivo		*p. 409*

Malattia		*p. 415*
Malattia professionale		*p. 436*
Infortunio sul lavoro		*p. 439*
Congedi familiari (📎)		*p. 447*
Congedo matrimoniale (📎)		*p. 449*
Congedo di maternità e paternità		*p. 455*
Congedo parentale		*p. 465*
Congedo di paternità obbligatorio (📎)		*p. 473*
Congedo per la malattia del figlio (📎)		*p. 479*
Riposi per allattamento (📎)		*p. 481*
Donazione sangue e midollo osseo (📎)		*p. 486*
Permessi e congedi per persone con disabilità		*p. 493*
Permessi per studio e congedi per la formazione		*p. 505*
Permessi elettorali e aspettativa (📎)		*p. 506*
Volontari della Protezione Civile (📎)		*p. 517*
Sciopero		*p. 525*
Tavole	- Congedo parentale - Limiti di coppia e individuali dei genitori lavoratori dipendenti del settore privato	*p. 528*
	- Limiti di fruizione del congedo parentale per genitori appartenenti a categorie lavorative differenti	*p. 529*
	- Profili sanzionatori su conciliazione vita-lavoro	*p. 530*
	- Grado di parentela e affinità	*p. 531*
	- Consultazione delle comunicazioni e/o denunce di infortunio da parte di un intermediario abilitato	*p. 532*

CAPITOLO XVII - Trattenute dal netto

Cessione del quinto (📎)		*p. 536*
Pignoramento (📎)		*p. 539*
Delegazione di pagamento (📎)		*p. 542*
Trattenute sindacali (📎)		*p. 543*

CAPITOLO XVIII - Ammortizzatori sociali

Legge di Bilancio 2022		*p. 545*
Premessa		*p. 547*
Lavoratori beneficiari		*p. 549*
Unità operativa e unità produttiva		*p. 550*
Misura e durata dell'intervento		*p. 550*
Contribuzione ordinaria e addizionale		*p. 554*
Cassa integrazione ordinaria		*p. 556*
Cassa integrazione straordinaria		*p. 559*
Fondo di integrazione salariale		*p. 564*
Fondi di solidarietà bilaterali, territoriali e alternativi		*p. 567*
Tavole	- Integrazione salariale - Massimale e importo validi dal 1.01.2025	*p. 578*
	- Integrazione salariale - Ore lavorabili fino al 31.12.2025	*p. 578*

	- Rapporto con gli altri istituti retributivi	*p. 579*
	- Progetto “OMNIA IS” - Piattaforma Unica della integrazione salariale	*p. 582*
	- Progetto “OMNIA IS” - Comunicazione di Rioccupazione	*p. 584*

CAPITOLO XIX - Cessazione del rapporto di lavoro

Dimissioni (📎)		*p. 585*
Risoluzione consensuale (📎)		*p. 591*
Impossibilità sopravvenuta della prestazione		*p. 592*
Morte del lavoratore		*p. 592*
Licenziamento individuale (📎)		*p. 594*
Licenziamento collettivo		*p. 601*
Risoluzione del rapporto di lavoro per assenza ingiustificata (📎)		*p. 607*
Tavole	- Ticket di licenziamento	*p. 612*
	- Tutele applicabili in caso di licenziamento illegittimo	*p. 613*
	- Licenziamento di particolari categorie di lavoratori	*p. 615*
	- Incentivo all’autoimpiego e modalità di erogazione della NASpI	*p. 616*

CAPITOLO XX - Competenze di fine rapporto

Indennità di mancato preavviso		*p. 617*
Trattamento di fine rapporto (📎)		*p. 619*
Incentivo all’esodo		*p. 636*
Transazioni		*p. 636*
Patto di non concorrenza (📎)		*p. 637*
Tassazione delle indennità di fine rapporto superiori a € 1.000.000		*p. 640*
Tavola	- Modalità di richiesta del T.F.R. al Fondo Tesoreria	*p. 644*

CAPITOLO XXI - Versamento delle ritenute

Definizione		*p. 648*
Sezioni e compilazione del modello		*p. 649*
Importi su cui si applica la ritenuta		*p. 651*
Come e quando si versa		*p. 652*
Compensazione dei crediti		*p. 654*
Sostituti di imposta		*p. 656*
Ravvedimento operoso		*p. 657*
Documento unico di regolarità fiscale		*p. 663*
Sistema sanzionatorio		*p. 669*

CAPITOLO XXII - Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall’Inps

Premessa		*p. 671*
Versamento dei contributi		*p. 672*
Compensazione tra debiti e crediti		*p. 674*

Versamento differito dei contributi		*p. 676*
Rateazioni contributive		*p. 677*
Prescrizione dei debiti e dei crediti contributivi		*p. 680*
Sistema sanzionatorio		*p. 681*
Omesso versamento delle ritenute previdenziali (🔗)		*p. 687*
Tavola	- Nuovi codici sanzione per Mod. F24	*p. 695*

CAPITOLO XXIII - Denuncia contributiva mensile - UniEmens

Definizione		*p. 696*
Struttura		*p. 697*
Soggetti tenuti all'invio		*p. 698*
Denuncia individuale		*p. 699*
Denuncia aziendale		*p. 700*
Verifiche e controlli		*p. 703*
Termine di presentazione		*p. 706*
Regolarizzazioni spontanee		*p. 707*
Sistema sanzionatorio		*p. 708*
Tavole	- Percorso dei flussi di comunicazione	*p. 709*
	- Istruttoria delle note di rettifica	*p. 710*

CAPITOLO XXIV - Autoliquidazione premio Inail

Definizione		*p. 715*
Soggetti tenuti all'autoliquidazione		*p. 716*
Basi di calcolo e retribuzione imponibile		*p. 716*
Riduzione del premio e del tasso di premio		*p. 728*
Riduzione della retribuzione presunta		*p. 731*
Calcolo del premio		*p. 731*
Rateizzazione del premio		*p. 734*
Pagamento del premio		*p. 736*
Dichiarazione delle retribuzioni		*p. 738*
Autoliquidazione ditte cessate - Percorso guidato		*p. 739*
Sistema sanzionatorio		*p. 753*
Tavole	- Riduzione del tasso Inail per prevenzione	*p. 756*
	- Acconto e saldo Inail - Scritture contabili	*p. 759*

CAPITOLO XXV - Documento unico di regolarità contributiva

Regolarità contributiva		*p. 760*
Aspetti della regolarità contributiva		*p. 761*
DURC on line		*p. 767*
Dichiarazione preventiva di agevolazione		*p. 770*
Verifica della congruità in edilizia		*p. 770*

Lavoratori autonomi e procedure concorsuali		*p. 773*
Tavole	- Richiesta del DURC on line	*p. 774*
	- Registrazione al portale di CNCE_EdilConnect	*p. 775*
	- Simulazione regolarità contributiva Inail	*p. 776*

CAPITOLO XXVI - Certificazioni

Certificazione unica		*p. 778*
Operazioni straordinarie e successioni nella Certificazione unica		*p. 781*
Dichiarazione dei sostituti di imposta - Mod. 770		*p. 785*
Sanzioni e correzioni in caso di errori od omissioni nel Mod. 770		*p. 788*
Casi pratici di compilazione della Certificazione unica relativi al rapporto di lavoro dipendente (📎)		*p. 792*
Casi pratici di compilazione del Mod. 770		*p. 812*
Erogazione di ristorni nel Mod. 770		*p. 833*
Sottoscrizione del Mod. 770 da parte dei revisori (📎)		*p. 835*
Compilazione del Mod. 770 in presenza di operazioni societarie straordinarie		*p. 837*
Tavola	- Mod. 770 semplificato mensile	*p. 847*

CAPITOLO XXVII - Assistenza fiscale

Modello 730		*p. 849*
Assistenza fiscale		*p. 853*
Conguaglio nel Libro Unico del Lavoro		*p. 854*
Annullamento o riduzione del secondo o unico acconto per l'Irpef da Modello 730 (📎)		*p. 859*
Comunicazione e revoca per la ricezione telematica dei dati (📎)		*p. 861*
Diniego di prestare assistenza fiscale da parte del sostituto d'imposta		*p. 868*
Tavole	- Casi di esonero dalla presentazione	*p. 871*
	- Scadenze del sostituto di imposta	*p. 872*
	- Scadenze del CAF o del Professionista	*p. 873*
	- Scadenze del contribuente	*p. 874*

CAPITOLO XXVIII - Collocamento obbligatorio

Finalità		*p. 875*
Soggetti con disabilità e categorie protette		*p. 877*
Datori di lavoro interessati		*p. 879*
Esonero parziale e sospensione		*p. 881*
Compensazione territoriale		*p. 885*
Avviamento al lavoro		*p. 885*
Prospetto informativo		*p. 889*
Sistema sanzionatorio		*p. 889*
Tavole	- Servizi per il collocamento mirato rivolti a persone con disabilità e datori di lavoro	*p. 891*
	- Buone Prassi	*p. 892*

CAPITOLO XXIX - Costo del lavoro e budget del personale

Definizione	*p. 896*
Dati retributivi	*p. 897*
Variabili contributive	*p. 898*
Variabili fiscali	*p. 899*
Costi diretti e indiretti	*p. 900*
Costi fissi e costi variabili	*p. 901*
Metodologie di calcolo	*p. 901*
Budget del personale	*p. 902*

CAPITOLO XXX - Scritture contabili

Definizione e oggetto della contabilità aziendale	*p. 906*
Dal Libro Unico del Lavoro alle rilevazioni contabili	*p. 908*
Scritture mensili di rilevazione delle retribuzioni	*p. 910*
Scritture di assestamento al 31.12 relative al personale dipendente	*p. 913*

CAPITOLO XXXI - Gestire gli adempimenti quando lo Studio di consulenza è chiuso

Adempimenti	*p. 920*
Assunzioni con Mod. UNIURG (📎)	*p. 920*
Denuncia di infortunio (📎)	*p. 928*

Indice per parola chiave

Parola chiave	Argomento	Pagina
730	Assistenza fiscale	849
770	Certificazioni	778
Accertamento	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Addizionale comunale	Imponibile fiscale	355
Addizionale regionale	Imponibile fiscale	355
Aliquota contributiva	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Allattamento	Retribuzione e assenze	394
Amministratore	Retribuzione ordinaria	210
Aspettativa non retribuita	Retribuzione e assenze	394
Assenza	Retribuzione e assenze	394
Assistenza fiscale	Assistenza fiscale	849
Assistenza sanitaria	Enti assistenziali integrativi	81
Attività di controllo	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Autoliquidazione	Autoliquidazione premio Inail	715
Azienda plurilocalizzata	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Banca ore	Orario di lavoro	258
Budget	Costo del lavoro e budget del personale	896
Calamità naturale	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Cassa Integrazione Guadagni	Ammortizzatori sociali	545
Cassetto previdenziale	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Causa ostativa	Documento unico di regolarità contributiva	760
Certificazione unica	Certificazioni	778
Cessione del quinto	Trattenute dal netto	536
Classificazione	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
Codice disciplinare	Sanzioni disciplinari	198
Codice statistico contributivo	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Collocamento obbligatorio	Collocamento obbligatorio	875
Compensazione	Versamento delle ritenute	648
	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Comunicazione obbligatoria	Lavoro subordinato	98
Conciliazione	Sanzioni disciplinari	198
Congedo	Retribuzione e assenze	394
Congedo di paternità	Retribuzione e assenze	394
Congedo matrimoniale	Retribuzione e assenze	394
Congedo parentale	Retribuzione e assenze	394
Congruità	Documento unico di regolarità contributiva	760
Conguaglio fiscale	Assistenza fiscale	849
Contabilità	Scritture contabili	906
Contestazione	Sanzioni disciplinari	198
Contrattazione collettiva	Contratto collettivo nazionale di lavoro	130
Contratto a tutele crescenti	Cessione del rapporto di lavoro	585
Contratto collettivo	Contratto collettivo nazionale di lavoro	130
Contratto di lavoro	Lavoro subordinato	98

Contributo di solidarietà	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Contributo integrativo	Enti assistenziali integrativi	81
Contribuzione	Ammortizzatori sociali	545
Contribuzione figurativa	Ammortizzatori sociali	545
Controllo a distanza	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Costo del lavoro	Costo del lavoro e budget del personale	896
Datore di lavoro	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Demansionamento	Lavoro subordinato	98
Denuncia aziendale	Denuncia contributiva mensile - UniEmens	696
Denuncia contributiva	Denuncia contributiva mensile - UniEmens	696
Denuncia Inail	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
Differimento	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Diffida amministrativa	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Dilazione	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Dimissione	Cessione del rapporto di lavoro	585
Disabilità	Collocamento obbligatorio	875
Discriminazione	Diritti e obblighi del lavoratore dipendente	148
DM10	Denuncia contributiva mensile - UniEmens	696
Donazione sangue	Retribuzione e assenze	394
Durc	Documento unico di regolarità contributiva	760
Durf	Versamento delle ritenute	648
Edilizia	Documento unico di regolarità contributiva	760
Ente bilaterale	Enti bilaterali	74
Esodo	Competenze di fine rapporto	617
F24	Versamento delle ritenute	648
Fascicolo informatico	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Ferie	Retribuzione e assenze	394
Festività	Retribuzione ordinaria	210
	Retribuzione e assenze	394
Fondo di solidarietà	Ammortizzatori sociali	545
Fondo integrazione salariale	Ammortizzatori sociali	545
Fringe benefit	Retribuzione ordinaria	210
	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Impugnazione	Cessione del rapporto di lavoro	585
Inail	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
	Autoliquidazione premio Inail	715
Indennità di fine rapporto	Competenze di fine rapporto	617
Indennità di trasferta	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Indice	Documento unico di regolarità contributiva	760
Infortunio	Retribuzione e assenze	394
	Gestire gli adempimenti quando lo Studio di consulenza è chiuso	920
Infortunio sul lavoro	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
	Retribuzione e assenze	394
Ingiunzione	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Inquadramento previdenziale	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Invito a regolarizzare	Documento unico di regolarità contributiva	760
Iscrizione	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Ispettorato nazionale del lavoro	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89

Itinere	Retribuzione e assenze	394
Lavoro estero	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Lavoro notturno	Retribuzione ordinaria	210
	Orario di lavoro	258
Lavoro straordinario	Retribuzione ordinaria	210
Lavoro subordinato	Lavoro subordinato	98
	Orario di lavoro	258
Lavoro supplementare	Retribuzione ordinaria	210
Libro unico del lavoro	Libro Unico del Lavoro	277
	Assistenza fiscale	849
Licenziamento	Sanzioni disciplinari	198
	Ammortizzatori sociali	545
	Cessione del rapporto di lavoro	585
Licenziamento collettivo	Cessione del rapporto di lavoro	585
Malattia	Retribuzione e assenze	394
Malattia professionale	Retribuzione e assenze	394
Mancato preavviso	Competenze di fine rapporto	617
Manodopera	Documento unico di regolarità contributiva	760
Mansione	Lavoro subordinato	98
Massimale	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Massimale contributivo	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Maternità	Retribuzione e assenze	394
Matricola aziendale	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Maxisanzione	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Minimale	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Minimale Inps	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Misura cautelare	Sanzioni disciplinari	198
Mod. UniLav	Gestire gli adempimenti quando lo Studio di consulenza è chiuso	920
Modello OT23	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
Morte	Cessione del rapporto di lavoro	585
Operazione straordinaria	Certificazioni	778
Orario di lavoro	Orario di lavoro	258
Ordinanza	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Pari opportunità	Diritti e obblighi del lavoratore dipendente	148
Patente a crediti	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Patto di prova	Lavoro subordinato	98
Patto non concorrenza	Competenze di fine rapporto	617
Pausa	Orario di lavoro	258
Permesso disabile	Retribuzione e assenze	394
Permesso elettorale	Retribuzione e assenze	394
Pignoramento	Trattenute dal netto	536
Preavviso	Cessione del rapporto di lavoro	585
Premio di risultato	Retribuzione ordinaria	210
Premio di produttività	Imponibile fiscale	355
Premio Inail	Inquadramento assicurativo del datore di lavoro	20
Previdenza integrativa	Enti assistenziali integrativi	81
Principio di competenza	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Privacy	Diritti e obblighi del lavoratore dipendente	148
	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181

Prospetto informativo	Collocamento obbligatorio	875
Provvedimento disciplinare	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Quattordicesima	Retribuzione ordinaria	210
Quota di riserva	Collocamento obbligatorio	875
Rateazione	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Rateizzazione	Autoliquidazione premio Inail	715
Ravvedimento operoso	Versamento delle ritenute	648
Recidiva	Sanzioni disciplinari	198
Reddito complessivo	Imponibile fiscale	355
Reddito lavoro dipendente	Imponibile fiscale	355
Regolarità	Documento unico di regolarità contributiva	760
Regolarità contributiva	Documento unico di regolarità contributiva	760
Regolarizzazione	Denuncia contributiva mensile - UniEmens	696
	Documento unico di regolarità contributiva	760
Reperibilità	Orario di lavoro	258
Retribuzione	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Revoca	Cessione del rapporto di lavoro	585
Rilevazione contabile	Scritture contabili	906
Rimborso spesa	Retribuzione ordinaria	210
Riposo giornaliero	Orario di lavoro	258
Risoluzione consensuale	Cessione del rapporto di lavoro	585
Ritenuta	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Ritenuta previdenziale	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Rivalutazione Tfr	Competenze di fine rapporto	617
ROL	Retribuzione e assenze	394
Sanzione amministrativa	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Sanzione civile	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Sanzione disciplinare	Sanzioni disciplinari	198
Sanzione penale	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Sciopero	Diritti e obblighi del lavoratore dipendente	148
	Retribuzione e assenze	394
Scrittura contabile	Scritture contabili	906
Secondo acconto	Assistenza fiscale	849
Sicurezza	Poteri e obblighi del datore di lavoro	181
Simulazione interattiva	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
Sindacato	Contratto collettivo nazionale di lavoro	130
Sospensione	Sanzioni disciplinari	198
Sostituto d'imposta	Versamento delle ritenute	648
Stipendio	Trattenute dal netto	536
Tariffa Inail	Autoliquidazione premio Inail	715
Tassazione	Imponibile fiscale	355
Tassazione separata	Competenze di fine rapporto	617
Tfr	Competenze di fine rapporto	617
Transazione	Competenze di fine rapporto	617
Trasferta	Retribuzione ordinaria	210
	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Trasfertismo	Retribuzione ordinaria	210
	Imponibile previdenziale e contributivo	307

Trasfertista	Retribuzione ordinaria	210
	Imponibile previdenziale e contributivo	307
Trattenuta sindacale	Trattenute dal netto	536
Tredicesima	Retribuzione ordinaria	210
Turno	Orario di lavoro	258
Uniemens	Retribuzione e assenze	394
	Denuncia contributiva mensile - UniEmens	696
Unità operativa	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
	Ammortizzatori sociali	545
Unità produttiva	Inquadramento previdenziale del datore di lavoro	48
	Ammortizzatori sociali	545
Verifica	Documento unico di regolarità contributiva	760
Versamento	Versamento delle ritenute previdenziali gestite dall'Inps	671
Vigilanza	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Violazione	Attività di vigilanza e diffida amministrativa	89
Visita medica	Retribuzione e assenze	394
Volontariato	Retribuzione e assenze	394
Welfare anziendale	Retribuzione ordinaria	210

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.
Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.
I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.
Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni. Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy
Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.
I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124
D.P.R. 4.08.1960, n. 1055
L. 9.03.1988, n. 89
L. 23.12.2020, n. 388

INQUADRAMENTO ASSICURATIVO DEL DATORE DI LAVORO

Il rapporto assicurativo tra datore di lavoro e Inail si costituisce al verificarsi dei presupposti soggettivi e oggettivi stabiliti dalla legge. Esso ha solitamente inizio con la presentazione all'Inail della denuncia dell'attività esercitata; tuttavia, anche in assenza della denuncia iniziale, al lavoratore dipendente è in ogni caso garantita la copertura assicurativa sin dall'inizio dell'attività assicurata in base al principio dell'automaticità delle prestazioni. Il principio dell'automaticità delle prestazioni non opera per i lavoratori autonomi (artigiani titolari di azienda e coltivatori diretti) se non sono in regola con il versamento dei premi. Il diritto alle prestazioni resta sospeso fino all'avvenuta regolarizzazione contributiva. Una ulteriore eccezione riguarda l'assicurazione cosiddetta delle "casalinghe" in base alla quale i soggetti non in regola con gli obblighi di versamento del premio hanno diritto alle prestazioni soltanto per gli infortuni accaduti dal giorno successivo alla data di regolarizzazione. Il datore di lavoro, nel momento in cui inizia la propria attività lavorativa, deve presentare all'Inail la denuncia di esercizio o di iscrizione telematica per la valutazione dei rischi ed il calcolo del premio di assicurazione. Ogni variazione successiva alla presentazione della denuncia di iscrizione o di esercizio deve essere denunciata all'Inail sempre tramite i servizi telematici. Le imprese possono utilizzare il servizio telematico ComUnica della CCIAA che permette l'iscrizione al Registro delle imprese e contestualmente all'Inail con una procedura unica. L'utilizzo di ComUnica ai fini assicurativi non è previsto per i soggetti che non sono imprese, per gli armatori e per i soggetti con polizze speciali. In tali casi la denuncia telematica di iscrizione/di esercizio deve essere presentata tramite il servizio online del portale Inail, che può comunque anche essere utilizzato in alternativa a ComUnica per le imprese. La mancata o tardiva denuncia di iscrizione all'Inail comporta l'applicazione di sanzioni civili.

DEFINIZIONE

ISTITUZIONE ⇨

- L'assicurazione Inail è regolata dalle norme contenute nel Testo Unico, approvato con D.P.R. n. 1124/1965, e anche da numerose disposizioni speciali dirette soprattutto ad estendere la tutela Inail a nuove categorie di lavoratori come lavoratori parasubordinati, dirigenti, sportivi professionisti e casalinghe.
- **L'avvio di un rapporto di lavoro comporta l'obbligo di contribuzione e la necessità di instaurare un rapporto previdenziale e assicurativo**.

⇨

- Nel sistema previdenziale italiano il principale Ente gestore a livello assicurativo è l'Inail.
- Il datore di lavoro che avvia un'attività, contestualmente al suo inizio, deve presentare all'Inail la denuncia di iscrizione contenente per ogni singola sede di lavoro tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni richiesti con i servizi telematici, ed in particolare l'attività esercitata, le lavorazioni svolte, le strumentazioni utilizzate e l'ammontare annuo presunto delle retribuzioni dei lavoratori in relazione alle lavorazioni stesse.

CLASSIFICAZIONE ⇨

- **Ai sensi della L. n. 88/1989 la classificazione dei datori di lavoro è disposta dall'Inps e ha effetti a tutti i fini previdenziali ed assistenziali.**
- L'Inail procederà ad inquadrare temporaneamente i datori di lavoro sulla base della dichiarazione da loro rilasciata in sede di apertura di posizione, adeguando poi l'inquadramento a quanto disposto dall'Inps.
- Entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia, l'Inail rilascia il certificato di assicurazione ed il conteggio del premio, cosiddetto "ratino".
- In caso di controversie la data di decorrenza dell'inquadramento retroagisce a quella di inquadramento dell'Inps, con conseguente recupero o rimborso dei premi nel rispetto della prescrizione quinquennale senza sanzioni amministrative.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

OBBLIGHI DICHIARATIVI

⇨ Sebbene il rapporto assicurativo si costituisca "**per forza di legge**", ai fini operativi il datore di lavoro ha diversi obblighi dichiarativi nei confronti dell'Istituto. ⇨

- Il primo è senza dubbio quello di inoltrare telematicamente all'Inail la denuncia di inizio dell'attività o denuncia di iscrizione al fine di fornire allo stesso Istituto gli elementi e le informazioni necessarie per:
  - .. inquadrare correttamente l'azienda nel settore d'appartenenza;
  - .. classificare il rischio in base alle lavorazioni svolte, ai macchinari/attrezzature e al ciclo lavorativo svolto;
  - .. definire l'entità dei premi assicurativi dovuti.

⇨

- La legge, nell'individuare le attività rischiose, le suddivide in 2 grandi gruppi:
  - .. attività svolte mediante l'utilizzo di macchine, apparecchi o impianti
  - .. attività che, per loro natura, esprimono un elevato grado di pericolosità anche se svolte senza l'utilizzo di macchine, apparecchi ed impianti; queste attività sono tassativamente indicate in specifici elenchi.

⇨ Apparecchi radiologici ⇨

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1055/1960, **l'obbligo di assicurazione contro le malattie e lesioni da raggi X e sostanze radioattive, è posto a carico dei possessori di apparecchi radiologici** funzionanti e di sostanze radioattive in uso, nonché dei fabbricanti, rappresentanti e rivenditori di apparecchi radiologici o di sostanze radioattive che, per le operazioni di collaudo o prova degli apparecchi o di manipolazione delle sostanze radioattive, ricorrano all'opera di personale medico.

DENUNCIA DI ISCRIZIONE

PRESENTAZIONE

⇨

- La denuncia di iscrizione all'Inail deve essere presentata entro la data di inizio dell'attività assicurata mediante denuncia telematica con il servizio telematico ComUnica della CCIAA, o tramite il servizio on line del sito istituzionale dell'Istituto.
- Entrambi i sistemi poi provvedono ad indirizzare la domanda alla Sede Inail competente per la località in cui l'azienda ha la sede legale.

⇨ Eccezionalmente, quando per la natura dei lavori stessi o per l'impellente necessità del loro inizio, non è possibile effettuare la normale denuncia preventiva o contestuale, il termine di iscrizione all'Inail, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 1124/1965, può essere eccezionalmente differito, sulla base di idonee giustificazioni, fino a 5 giorni dopo l'inizio dei lavori.

⇨ L'omessa o tardiva presentazione della denuncia di iscrizione da parte del datore di lavoro comporta in luogo delle sanzioni amministrative l'irrogazione delle sanzioni civili, calcolate ai sensi dell'art. 116, c. 8, lett. b) della L. n. 388/2000.

CONTENUTO

⇨

- Nella denuncia di iscrizione, il datore di lavoro deve dettagliare:
  - .. la descrizione della/e attività esercitata/e;
  - .. i macchinari/strumenti utilizzati;
  - .. i prodotti finiti realizzati;
  - .. i mezzi di trasporto utilizzati
  - .. il ciclo lavorativo;
  - .. le retribuzioni presunte per l'anno corrente e per quello successivo;
  - .. le retribuzioni effettive per i periodi pregressi in caso di denuncia tardiva;
  - .. i soggetti assicurati (soci, familiari e coadiuvanti del datore di lavoro);
  - .. l'eventuale presenza di lavoratori dipendenti qualificati come "apprendisti";
  - .. l'eventuale presenza del rischio silicosi e asbestosi.

SOGGETTI ASSICURATI

- Il lavoratore è il soggetto tutelato dall'assicurazione, in quanto destinatario delle prestazioni previste al verificarsi dell'infortunio sul lavoro o del manifestarsi della malattia professionale.
- Relativamente all'assicurazione obbligatoria Inail, la legge, oltre a precisare le attività rischiose e i datori di lavoro che devono stipulare l'assicurazione, individua attraverso alcuni requisiti quali sono i lavoratori tutelati.
- Il lavoratore per essere tutelato dall'assicurazione Inail deve possedere i seguenti requisiti:
  - .. essere adibito in modo permanente, avventizio ad una delle lavorazioni che la legge definisce rischiose;
  - .. prestare opera manuale intesa come contatto, diretto o ambientale, con le fonti di rischio;
  - .. svolgere la propria opera alle dipendenze e sotto la direzione altrui;
  - .. percepire una retribuzione, in qualunque forma, anche in natura.

Lavoratori assicurati

- Oltre ai lavoratori dipendenti sono soggetti assicurati anche:
  - .. gli artigiani, che prestano abitualmente opera manuale nelle rispettive imprese;
  - .. il coniuge, i figli, parenti, affini, che prestano opera manuale e non manuale, anche non retribuita per il datore di lavoro;
  - .. i soci di cooperativa e di ogni altro tipo di società, anche di fatto, comunque denominata, costituita od esercitata, che prestino opera manuale, oppure non manuale;
  - .. i collaboratori coordinati e continuativi;
  - .. gli apprendisti;
  - .. i dirigenti;
  - .. i tirocinanti e gli stagisti;
  - .. gli studenti e il personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore;
  - .. i viaggiatori e piazzisti;
  - .. i lavoratori a domicilio;
- Dal 16.03.2000 la tutela contro gli infortuni e le malattie professionali è obbligatoria anche nei confronti degli sportivi professionisti dipendenti;
- A decorrere dal 1.02.2020 la tutela è prevista anche per i cosiddetti "riders".

Denuncia nominativa assicurati

- Dal 18.08.2008 i datori di lavoro artigiani e non artigiani sono tenuti a presentare, prima dell'inizio dell'attività lavorativa assicurabile, la denuncia nominativa all'Inail dei lavoratori sottoelencati:
  - .. collaboratori e coadiuvanti delle imprese familiari;
  - .. coadiuvanti delle imprese commerciali;
  - .. soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forma societaria quando non sono oggetto della comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto di lavoro.
- In caso di inizio attività con rischio si ha l'obbligo di inviare preventivamente all'Inail la denuncia nominativa dei sopraelencati lavoratori.
- In caso di cessazione la scadenza prevista per l'inoltro della D.N.A. è entro 30 giorni dal termine.
- La D.N.A. relativa a collaboratori e coadiuvanti deve essere effettuata esclusivamente con modalità telematica.

Lesioni da raggi X

- La L. 20.02.1958, n. 93 dispone l'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.
- Sono soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie e le lesioni da raggi X e sostanze radioattive, tutti i medici che compiono funzioni in dipendenza delle quali si trovano esposti al rischio di malattie o di lesioni determinate da radiazioni ionizzanti, sia pure saltuariamente od anche senza attendere o sovraintendere specificamente all'impiego degli apparecchi radiologici o delle sostanze radioattive.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

POSIZIONE ASSICURATIVA TERRITORIALE ⇨

- Il D.L. 27.02.2019, di approvazione della determina presidenziale Inail n. 385 del 2.10.2018, ha stabilito le nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e relative modalità di applicazione.
- Le tariffe dei premi sono distinte per ciascuna delle seguenti gestioni:
  .. industria;
  .. artigianato;
  .. terziario;
  .. altre attività.
- Ogni gestione è divisa in 10 grandi gruppi, che a loro volta sono suddivisi ulteriormente in gruppi, sottogruppi e singole voci di rischio.
- **L'Inail, accertato in qualsiasi momento che l'inquadramento del datore di lavoro è errato, procede alle necessarie rettifiche con provvedimento motivato**.
- Il datore di lavoro, qualora ritenga che l'inquadramento applicato dall'Inail sia errato, tanto in sede di prima applicazione che in sede di successive modifiche, può chiedere le necessarie rettifiche con domanda motivata da presentare alla sede dell'Inail territorialmente competente.
- L'Inail, ricevuta la denuncia del datore di lavoro, invierà allo stesso il certificato di assicurazione contenente le seguenti informazioni:
  .. l'attribuzione del codice ditta;
  .. il numero di Posizione assicurativa territoriale (PAT);
  .. il codice PIN per l'accesso alle banche dati e agli archivi dell'Istituto assicuratore;
  .. una o più polizze, che possono riguardare diverse categorie di soggetti (dipendenti, artigiani o Gestioni speciali);
  .. una o più voci di tariffa che individuano le singole lavorazioni svolte dall'azienda;
  .. l'importo del premio dovuto e la relativa data di scadenza.

DENUNCIA DI VARIAZIONE

DISPOSIZIONI NORMATIVE ⇨

- Le variazioni dell'attività che comportino modificazioni di estensione e di natura del rischio (tipo di lavorazione svolta, macchinari diversi da quelli denunciati, inclusione nel rapporto assicurativo di altri soggetti assicurabili) devono essere comunicate all'Inail.
- Anche l'apertura di una nuova sede di lavoro è una variazione, in quanto il datore di lavoro è già titolare di un rapporto assicurativo.
- Devono essere comunicate anche le variazioni riguardanti l'individuazione del titolare dell'azienda, il suo domicilio e la sua residenza, nonché la sede dell'azienda stessa.

⇨

- I datori di lavoro del settore marittimo devono comunicare tutti gli eventi riguardanti le modificazioni soggettive e oggettive delle posizioni assicurative del settore navigazione successive alla prima iscrizione.
- **La mancata comunicazione all'Inail delle variazioni intervenute comporta l'applicazione di sanzioni civili o amministrative**.

CASISTICHE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ⇨

- Le imprese e i loro intermediari devono comunicare all'Inail le seguenti casistiche:
  .. la ragione sociale e la natura del soggetto assicurante;
  .. l'indirizzo della sede legale e la sede dei lavori o della corrispondenza;
  .. il nominativo del Legale Rappresentante;
  .. la tipologia del rischio assicurato o lavorazione;
  .. i soggetti assicurati quali familiari, coadiuvanti;
  .. i nuovi lavori temporanei;
  .. le eventuali variazioni di inquadramento Inps.
- Le imprese e i loro intermediari devono effettuare la comunicazione relativa a variazioni anagrafiche, aperture e cessazioni di PAT nonché cessazione di attività, attraverso il servizio telematico ComUnica o, in alternativa, direttamente all'Inail telematicamente. Diversamente, le denunce di variazioni inerenti al rischio assicurato ai sensi dell'applicazione delle Tariffe dei premi, quelle riguardanti le posizioni assicurative del settore navigazione nonché i dati retributivi devono essere comunicati direttamente all'Inail con modalità telematica.
- I soggetti che non sono imprese e i soggetti con polizze speciali e con posizioni assicurative del settore navigazione, per i quali non è previsto l'utilizzo della Comunicazione unica, devono effettuare tutte le denunce direttamente all'Inail con modalità telematica.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

CERTIFICATO

⇨ • L'Inail rilascia un certificato attestante la variazione del rapporto assicurativo sulla base degli elementi indicati nella denuncia di variazione, a seconda del tipo di variazione, che contiene le seguenti informazioni:
.. il codice ditta;
.. il numero della/e PAT aperta o cessata, la relativa data di inizio dell'attività assicurata o di cessazione della posizione, la classificazione delle lavorazioni svolte secondo le voci delle tariffe dei premi in caso di istituzione PAT;
.. la data di inizio o fine del rischio assicurato o del soggetto assicurato artigiano;
.. il tasso di premio applicato, la classe di rischio per gli artigiani, gli altri elementi previsti dalla legge per le polizze speciali;
.. la data di inizio della riclassificazione o del reinquadramento;
.. l'importo del premio (e delle sanzioni civili in caso di ritardo nella denuncia delle lavorazioni o delle retribuzioni);
.. fac-simile della sezione Inail del Mod. F24.

⇨ Settore marittimo ⇨ Per le variazioni riguardanti il settore marittimo l'Inail rilascia un certificato attestante la variazione del rapporto assicurativo relativo alla posizione assicurativa navigazione (PAN), sulla base degli elementi indicati nella denuncia di variazione (ad esempio apertura di una nuova PAN, variazione di dati della nave, tabella minima di armamento, dati retributivi, ecc.), con indicazione dell'aliquota tariffaria applicata, dell'importo del premio (e delle sanzioni civili in caso di ritardo nella denuncia delle lavorazioni o delle retribuzioni) e del fac-simile della sezione Inail del Mod. F24.

TERMINI E SANZIONI

⇨ • Le variazioni all'Inail devono essere effettuate entro il termine perentorio di 30 giorni da quando gli eventi oggetto di comunicazione si sono verificati.
• L'omessa o tardiva comunicazione delle variazioni comporta l'irrogazione di sanzioni amministrative, nel caso di violazioni meramente formali, e sanzioni civili, nel caso di evasioni contributive che danno luogo alla liquidazione e al pagamento di un premio minore del dovuto.

CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

⇨ • Il datore di lavoro che chiude un'attività deve darne comunicazione all'Inail entro 30 giorni dalla cessazione.
• Le imprese e i loro intermediari devono effettuare la comunicazione relativa alla cessazione dell'attività attraverso il servizio telematico ComUnica o direttamente tramite Inail in modalità telematica.
• I soggetti che non sono imprese e i soggetti con polizze speciali e con posizioni assicurative del settore navigazione, per i quali non è previsto l'utilizzo della Comunicazione unica, devono effettuare tutte le denunce direttamente all'Inail con modalità telematica.
• La mancata o tardiva denuncia all'Inail comporta l'applicazione di sanzioni amministrative.
• L'Inail rilascia un certificato di cessazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di cessazione (per fine attività o in seguito alla perdita dei requisiti soggettivi per l'assicurazione obbligatoria).
• In particolare, il certificato contiene le seguenti informazioni:
.. il codice ditta che è cessato;
.. il numero della PAT o della PAN che è cessata o che sono state cessate se più di una;
.. la data di cessazione dell'attività assicurata;
.. l'importo di eventuali conguagli a debito o a credito.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

DETERMINAZIONE DEL TASSO DI PREMIO

CLASSIFICAZIONE ⇨

- Sulla base delle informazioni contenute nella denuncia di iscrizione l'Inail classifica l'attività lavorativa denunciata in base alla tariffa e applica il tasso medio nazionale previsto per la voce di rischio.
- Acquisito l'inquadramento in una gestione tariffaria, e classificata l'attività lavorativa in base alla tariffa nazionale, alle retribuzioni imponibili è applicato nel primo biennio il tasso medio nazionale previsto per la voce di rischio.
- Tale tasso è applicato sull'imponibile ai fini assicurativi e moltiplicato per mille, al fine di ottenere il premio da pagare. Allo stesso è aggiunto l'1% di addizionale Anmil, contributo dovuto all'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro per le finalità individuate dalla normativa vigente.

OSCILLAZIONE DEL TASSO

⇨

- La normativa attualmente vigente prevede alcune agevolazioni tariffarie, chiamate oscillazioni:
  - .. oscillazione nel primo biennio di attività;
  - .. oscillazione dopo il primo biennio di attività, che si differenzia in oscillazione per andamento infortunistico e oscillazione per prevenzione di calcolo.

⇨

- L'agevolazione tariffaria è una riduzione del tasso medio nazionale che si applica alla singola azienda in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.
- Può essere fissa o variabile in relazione a parametri prefissati e serve a "personalizzare" l'indice di rischiosità nazionale, precisato nelle tariffe dei premi (tasso medio nazionale), tenendo conto di specifiche situazioni aziendali.

⇨ Il tasso medio di tariffa può, dunque, subire oscillazioni in relazione all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della PAT (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure in caso di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

⇨ **Nel primo biennio di attività** ⇨

- Nel primo biennio di attività il tasso medio nazionale può essere ridotto in misura fissa del 8% per le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia, per quanto riguarda il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.
- La riduzione deve essere richiesta mediante l'invio telematico del modello OT23 e ha effetto solo per l'anno di presentazione della domanda.
- È applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno, in eguale misura a tutte le voci della PAT.

⇨ **Dopo il primo biennio di attività della PAT** ⇨

Trascorsi i primi 2 anni dalla data di inizio dell'attività della PAT, la riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della PAT, calcolati secondo le modalità previste dall'art. 20 delle "Modalità per l'applicazione delle Tariffe Inail" (Mat), come segue:

Lavoratori-anno del triennio della PAT	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

⇨ **Ricorsi amministrativi** ⇨

- **Dal 12.01.2025 sono in vigore le disposizioni contenute nella L. 13.12.2024, n. 203 aventi ad oggetto le semplificazioni in materia di ricorsi avverso i provvedimenti Inail**.
- Con la Circ. n. 4 del 29.01.2025, l'Inail ha modificato, a decorrere dal 12.01.2025, il regolamento concernente i ricorsi contro l'applicazione delle tariffe e dei premi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alla luce delle novità introdotte.

OSCILLAZIONE DEL TASSO (segue)	⇨ Ricorsi amministrativi (segue) ⇨	• Avverso i provvedimenti in materia di applicazione delle tariffe emessi dalle sedi territoriali dell'Istituto assicurativo il datore di lavoro potrà ricorrere direttamente alla Direzione regionale competente per territorio laddove gli stessi abbiano ad oggetto: **..** la classificazione delle lavorazioni; **..** l'oscillazione del tasso medio di tariffa per prevenzione; **..** la decorrenza dell'inquadramento nelle gestioni tariffarie; **..** l'inquadramento nelle gestioni tariffarie effettuato direttamente dall'Inail per i datori di lavoro non soggetti alla classificazione di cui all'art. 49, L. 9.03.1989, n. 88. • Su tali atti amministrativi saranno, dunque, chiamati a rispondere direttamente i responsabili delle strutture competenti. Precedentemente detti ricorsi, seppur indirizzati al Consiglio di amministrazione Inail, erano sottoposti al tentativo obbligatorio di composizione della controversia da realizzarsi in apposita commissione istituita nelle direzioni regionali (eccetto i ricorsi per oscillazione per prevenzione). • I ricorsi aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di oscillazione del tasso medio di tariffa per andamento infortunistico, invece, potranno essere presentati direttamente presso la sede territoriale dell'Inail che ha emesso l'atto amministrativo. • **In entrambi i casi i ricorsi dovranno essere presentati esclusivamente con modalità telematiche entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dei provvedimenti e potranno essere decisi, rispettivamente, nel termine di 180 ovvero 120 giorni, dalla data di presentazione. In caso di mancato riscontro varrà la regola del "silenzio-rigetto"**. • La sede territoriale dell'Inail che ha emesso l'atto rimarrà competente nella gestione dei ricorsi amministrativi aventi ad oggetto le prestazioni infortunistiche a favore dei lavoratori domestici. In tal caso il ricorso andrà presentato entro il termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento impugnato e, decorsi ulteriori sessanta giorni, gli interessati avranno facoltà di adire l'autorità giudiziaria.

MODELLO OT23	⇨	• Ai fini della richiesta è previsto l'invio telematico di una specifica istanza, modello OT23, da parte delle aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro che abbiano effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. • L'art. 23 delle "Modalità per l'applicazione delle Tariffe Inail" approvate con Decreto interministeriale del 27.02.2019, prevede una riduzione del tasso medio di tariffa per le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia. • Per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare una domanda telematica con il modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it, allegando la documentazione richiesta dall'Istituto. • **La scadenza è fissata al 28.02 dell'anno per il quale la riduzione è richiesta.** • La riduzione riconosciuta dall'Inail opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno. • La domanda può essere presentata a prescindere dall'anzianità dell'attività (minore, uguale o maggiore di un biennio) assicurata nella posizione assicurativa territoriale (PAT), sempreché gli interventi migliorativi siano stati realizzati nell'anno precedente quello di presentazione della domanda. • L'Inail predefinisce gli interventi che sono considerati validi ai fini della concessione del beneficio in ragione della loro valenza prevenzionale. L'azienda indica sul modulo di domanda per la riduzione del tasso medio per prevenzione gli interventi che ha attuato nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

MODELLO OT23 (segue)

⇨ Requisiti ⇨

- Per fruire della riduzione, è necessario che, al momento della concessione del beneficio, i datori di lavoro siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - .. **regolarità contributiva:** la riduzione è concessa solo dopo l'accertamento dei requisiti di regolarità contributiva (Inps, Inail, Cassa Edile) del datore di lavoro richiedente (Durc on line). La verifica deve comprendere i premi di autoliquidazione dell'anno in corso alla data di presentazione della domanda;
  - .. **osservanza norme su prevenzione e sicurezza:** il datore di lavoro deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La verifica, in attesa di una banca dati disponibile, è effettuata presso gli organi ai quali è attribuita la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (servizi competenti delle ASL, delle Direzioni territoriali del Lavoro, dei Vigili del Fuoco, indicati all'art. 13 D. Lgs. n. 81/2008).
- **Non rilevano le irregolarità risultanti da accertamenti non definitivi a norma di legge o comunque sospesi in sede di contenzioso amministrativo o giudiziario.**
- I suddetti requisiti sono verificati dalla sede Inail competente.
- Se dalle verifiche risulta che il datore di lavoro non è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva o non è in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o non ha realizzato gli interventi indicati nella domanda di riduzione, la sede Inail non applica la riduzione o, in caso di domanda accolta, la revoca. In questo secondo caso sono richiesti i premi dovuti con applicazione delle relative sanzioni civili.

⇨ Definizione della domanda ⇨

- **La domanda di riduzione è accolta qualora risulti accertata la ricorrenza dei presupposti previsti.**
- È fatta salva la facoltà dell'Inail di procedere, in sede d'istruttoria o successivamente, alla verifica di quanto dichiarato dal richiedente.
- L'accoglimento o il rigetto della domanda riguarderà tutte le PAT relative all'unità produttiva indicata nella domanda.
- Nel caso di domanda relativa a più unità produttive, l'accoglimento o il rigetto potrà riguardare anche singole unità produttive, escluso il caso di PAT gestite in forma accentrata (anche di fatto), nel quale il provvedimento deve riguardare tutte le unità produttive e nel caso di interventi migliorativi "trasversali".
- Durante la fase istruttoria (quindi prima di emettere il provvedimento), l'Inail può ritenere necessario chiedere alla ditta delle integrazioni o della documentazione necessaria alla definizione della pratica. In questo caso verrà inviata una specifica nota via PEC alla quale l'azienda dovrà rispondere entro 10 giorni.
- **Il provvedimento di accoglimento o di rigetto è comunicato, tramite PEC, al datore di lavoro entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda (28.02).**

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO

PROCEDIMENTO

⇨ I datori di lavoro soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, compresi gli artigiani senza dipendenti, devono pagare ogni anno il premio mediante l'elaborazione e la presentazione dell'autoliquidazione. ⇨ Il procedimento consente di determinare e versare direttamente il premio infortuni e malattie professionali, nonché il premio speciale artigiani.

⇨

- Per effetto del Decreto del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 6.09.2022, a decorrere dal 1.01.2023 cessano di essere assicurati con premio speciale unitario i facchini, i barrocciai, i vetturini, gli ippotrasportatori, i pescatori della piccola pesca soci di cooperative e gli addetti ai frantoi.
- Sempre dal 1.01.2023 i premi ordinari per le categorie di lavoratori indicati devono essere determinati applicando i tassi di tariffa delle voci corrispondenti alle lavorazioni esercitate previste dalla tariffa ordinaria dipendenti di cui al D.I. 27.02.2019.
- Con l'autoliquidazione annuale dei premi, inoltre, sono riscossi dall'Inail anche i contributi associativi per conto delle associazioni di categoria convenzionate.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

SCADENZE

⇨ • Entro il **16.02** di ogni anno il datore di lavoro deve:
.. calcolare il premio anticipato per l'anno in corso (rata), e il conguaglio per l'anno precedente (regolazione) sulla base delle retribuzioni effettive dell'anno precedente. L'importo del premio ordinario di assicurazione è ottenuto moltiplicando il tasso applicato per l'ammontare delle retribuzioni imponibili e dividendo il prodotto per mille. L'importo risultante va maggiorato dell'addizionale Anmil 1%.
.. conteggiare il premio di autoliquidazione dato dalla somma algebrica della rata e della regolazione, al netto di eventuali riduzioni contributive ed al netto della rata anticipata pagata l'anno precedente o in fase di denuncia di apertura/variazione;
.. pagare il premio di autoliquidazione utilizzando il "Modello di pagamento unificato – F24" o il "Modello di pagamento F24 EP (Enti Pubblici)" in caso di Enti ed Organismi pubblici indicati nelle tabelle A e B allegate alla L. n. 720/1984.
• Entro il **28.02** o 29.02 in caso di anno bisestile, il datore di lavoro deve presentare la dichiarazione delle retribuzioni telematica, comprensiva dell'eventuale riduzione del premio artigiani in presenza dei requisiti previsti.
• Anziché in unica soluzione, il premio di autoliquidazione può essere pagato in **4 rate trimestrali**, ognuna pari al 25% del premio annuale, dandone comunicazione direttamente con i servizi telematici previsti per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni. In questo caso sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi, calcolati applicando il tasso medio di interesse dei titoli di Stato.
• Le scadenze dei versamenti delle 4 rate sono predeterminati come segue:
.. 1ª rata, **16.02**; **..** 2ª rata, **16.05**; **..** 3ª rata, **16.08** differita al **20.08**; **..** 4ª rata, **16.11**.

⇨ Aziende cessate ⇨
• Per le aziende cessate la dichiarazione delle retribuzioni e l'autoliquidazione devono essere effettuati entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessazione.
• Sono da considerarsi cessazioni le ipotesi:
.. di fine attività;
.. trasferimento di azienda ad altro soggetto;
.. chiusura per fallimento e simili.
• **Dal 1.07.2021 è possibile compire tali adempimenti tramite i servizi online messi a disposizione dall'Inail**.

COMPENSAZIONE

⇨ • Il saldo finale di autoliquidazione, se a credito, può essere utilizzato per compensare eventuali altri debiti per premi e accessori Inail, purché non iscritti a ruolo esattoriale.
• La compensazione può riguardare anche quanto dovuto ad altre amministrazioni o i contributi dovuti alle associazioni di categoria titolari di apposita convenzione con l'Istituto. ⇨ Non è, invece, possibile utilizzare un credito relativo a contributi associativi per pagare un premio Inail, né effettuare compensazioni tra contributi associativi.

⇨ Il datore di lavoro deve verificare presso la sede Inail l'effettiva sussistenza del credito stesso e successivamente procedere alla compensazione, attraverso la compilazione del Mod. F24. Il Mod. F24 EP, invece, non consente di operare la compensazione tra importi a credito e a debito.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

SISTEMA SANZIONATORIO

SANZIONI CIVILI ⇨
- Il mancato o ritardato pagamento, anche parziale, dei premi assicurativi comporta l'applicazione nei confronti del datore di lavoro inadempiente di sanzioni civili.
- La normativa in materia di sanzioni civili, prevista dai cc. 8-11 e 15-16 dell'art. 116 della L. n. 388/2000 distingue una disciplina ordinaria, relativa al pagamento delle sanzioni nelle misure intere stabilite dalla legge più eventuali interessi di mora, ed una disciplina speciale che comporta il pagamento delle sanzioni in misura ridotta fino agli interessi legali.

SANZIONI AMMINISTRATIVE ⇨ Le sanzioni amministrative per violazioni sostanziali, sia dirette che indirette, sono abrogate, mentre rimangono confermate le sanzioni per le violazioni cosiddette formali di cui all'art. 35, c. 7 della L. n. 689/1991, ovvero quelle dalle quali non derivano le inadempienze contributive.

SANZIONI PENALI

⇨ Il datore di lavoro che, al fine di non versare in tutto o in parte i premi dovuti all'Inail, omette una o più registrazioni o denunce obbligatorie, ovvero esegue una o più denunce obbligatorie in tutto o in parte non conformi al vero, è punito con la reclusione fino a 2 anni quando dal fatto deriva un'omissione contributiva per un importo mensile non inferiore al maggiore importo fra € 2.582,28 mensili e il 50% dei contributi complessivamente dovuti. ⇨ La regolarizzazione dell'inadempienza accertata, anche attraverso dilazione, estingue tuttavia il reato.

⇨
- Inoltre, chiunque, mediante ritenute dirette ed indirette sulla retribuzione, sia in natura che in danaro, fa concorrere i prestatori d'opera alle spese d'assicurazione è punito, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sanzione amministrativa sino a € 619.
- Per i lavoratori parasubordinati il premio assicurativo è ripartito nella misura di 1/3 a loro carico e di 2/3 a carico del committente.

TAVOLE

Tavola n. 1 **FAQ Inail sulle tariffe dei premi**

Domanda	Risposta	Voce
Cosa si intende per supermercato?	• Secondo la classificazione consolidata degli esercizi di vendita(1), un supermercato è un esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente. • Vanno certamente riferiti alla voce 0113 gli esercizi di vendita che propongono un assortimento di generi alimentari e alcuni articoli non alimentari comunemente usati in casa (es. detersivi e prodotti per la cura della persona, piatti e stoviglie di carta, cibo per animali, ecc.) la cui superficie di vendita sia uguale o superiore a 400mq. • La voce 0113 comprende tutte le lavorazioni eventualmente svolte sui prodotti venduti (ad es. taglio della carne, preparazione delle confezioni di carne, pesce o verdura, cottura del pane, preparazione e cottura di prodotti di gastronomia) pertanto non è compatibile con altre voci relative alla trasformazione/ produzione di alimenti	0113

Tavola n. 1 (segue)

Domanda	Risposta	Voce
Cosa si intende per ipermercato?	• Secondo la classificazione consolidata degli esercizi di vendita, un ipermercato è un esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2500 mq., suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino[2]. • Vanno certamente riferiti alla voce 0113 gli esercizi di vendita che presentano una superficie totale di vendita superiore a 2500 mq e: .. un reparto alimentare con superficie pari o superiore a 400 mq .. un reparto non alimentare con prodotti afferenti a più gruppi merceologici e con superficie pari o superiore a 400 mq. ------- [1] Definizione tratta da: Rapporto sul sistema distributivo - Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica - Divisione V, 2017. [2] Definizione tratta da: Rapporto sul sistema distributivo - Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica - Divisione V, 2017.	0113
Come si classifica un'attività di commercio inquadrata alla gestione Terziario con laboratorio di produzione annesso?	Un punto vendita con annesso un laboratorio di produzione va riferito alla voce principale della "produzione" e non al GG0.	Voce di produzione
Cosa si intende per grande magazzino?	• Secondo la classificazione consolidata degli esercizi di vendita, un grande magazzino è esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq. e di un assortimento di prodotti, in massima parte di largo consumo, appartenenti a differenti merceologie, generalmente suddivisi in reparti[3]. • Vanno riferiti alla voce 0114 gli esercizi di vendita che rispondono alla su citata definizione. ------- [3] Definizione tratta da: Rapporto sul sistema distributivo - Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica - Divisione V, 2017.	0114
I mezzi di trasporto vanno considerati come attrezzature motorizzate di movimentazione merci	• NO. • Pertanto, ad esempio, un esercizio commerciale senza altre attrezzature motorizzate che non il furgone per la consegna ai clienti va classificato alla 0111.	
Come si classificano gli esercizi di vendita ambulante?	La voce più idonea per questa fattispecie è la 0111.	0111
	Nel caso in cui l'attività preveda l'utilizzo di attrezzature motorizzate di movimentazione merci (ad esempio in un magazzino); in quest'ultimo caso il riferimento idoneo è la voce 0116.	0116
A quale voce della gestione terziario va riferito un esercizio commerciale tradizionale di "ferramenta"?	Il commercio di ferramenta è espressamente previsto alla voce 0119. La voce comprende tutte le lavorazioni eventualmente svolte sui prodotti venduti, ad esempio duplicazioni chiavi e uso del tintometro.	0119

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 1 (segue)

Domanda	Risposta	Voce
A quale voce della gestione terziario va riferito un esercizio commerciale specializzato in vendita di vernici?	Il commercio di vernici è espressamente previsto alla voce 0119. La voce comprende tutte le lavorazioni eventualmente svolte sui prodotti venduti, ad esempio l'uso del tintometro.	0119
A quale voce della gestione terziario va riferito un esercizio commerciale specializzato in vendita di materiale elettrico?	Il commercio specializzato di materiale elettrico è espressamente previsto alla voce 0119.	0119
A quale voce della gestione terziario va riferito un esercizio commerciale specializzato in vendita di materiale termoidraulico?	Il commercio di materiale termoidraulico è espressamente previsto alla voce 0119.	0119
A quale voce della gestione terziario va riferito un esercizio commerciale specializzato in vendita di materiale termoidraulico? (segue)	Se tale commercio è svolto da esercizi che effettuano anche la vendita di materiali da costruzione la voce di riferimento è la 0118.	0118
	Per le eventuali operazioni di installazione o montaggio in opera occorre riferirsi alla voci del GG3.	
	• Caso diverso è quello in cui vengano effettuati servizi di riparazione, manutenzione, costruzione dei prodotti in laboratorio insieme all'attività di vendita il quale occorre riferirsi alle voci del gruppo 6560. .. Componenti di impianti elettrici, ad es. interruttori, sezionatori, scaricatori, contattori, relè, accumulatori, pile, elettromagneti. Spinterogeni, candele per motori e simili. .. Quadri elettrici di sezionamento, protezione, misura, segnalazione, comando e controllo. .. Cabine elettriche prefabbricate. .. Apparecchi per illuminazione in qualsiasi materiale, ad es. fari, lanterne, proiettori, fanali, fanalini. .. Strumenti di misura e di controllo, ad es. voltmetri, amperometri, ohmetri, wattmetri, oscillografi, contatori. .. Esclusi gli elettrodomestici per i quali v. stg. 6580; esclusa l'eventuale installazione, per la quale v. gruppo 3600. .. Macchine per scrivere, copiare e duplicare di tutti i tipi, registratori di cassa, telescriventi, emettitrici e convalidatrici di biglietti, e simili.	6561
	• Apparati trasmittenti e riceventi via cavo e via etere. .. Calcolatori elettronici e accessori. .. Apparecchi di registrazione e riproduzione. .. Strumenti musicali elettronici. .. Apparecchiature elettroniche in genere e componentistica elettronica non prevista in altre voci di tariffa. .. Fabbricazione di circuiti stampati e circuiti elettronici. .. Tubi catodici, lampadine, tubi a vuoto o a gas per radiazioni di qualunque genere, ad es. luminose, raggi x, microonde; insegne luminose, limitatamente alla costruzione dei tubi a vuoto o a gas. .. Apparecchi fotografici, cinematografici, da ripresa, da proiezione e simili.	6563
	Eventuali lavori di installazione, manutenzione e rimozione di impianti, parti di impianti, di apparecchiature di ogni genere e tipologia, appartenenti o a servizio di stabilimenti industriali ed edifici con qualunque destinazione d'uso sono da ricondurre al gruppo 3600.	3600

Tavola n. 1 (segue)

Domanda	Risposta	Voce
Se effettuata nell'ambito dell'attività di vendita (gestione terziario) senza fasi di lavorazione in laboratorio, la consegna con relativo settaggio di una apparecchiatura elettronica (es. pc, stampante, registratore di cassa) è da considerarsi "installazione"?	• No. • La fase di consegna al cliente comprende gli allacci alla rete e il settaggio dell'apparecchiatura. • La voce dell'installazione (3600) va tenuta in considerazione allorquando è integrata o modificata l'impiantistica.	Voce del commercio
Qual è l'ambito di applicazione della voce 0722?	La voce 0722 va utilizzata per classificare l'attività del personale che svolge attività amministrativa o professionale o di erogazione di servizi negli uffici.	0722
Gli addetti al registratore di cassa vanno riferiti alla 0722 come avveniva con il DM 12/12/2000?	• No. • Gli addetti al registratore di cassa vanno riferiti alle voci della vendita.	Voce del commercio
L'utilizzo del veicolo da parte di personale degli uffici comporta sempre l'applicazione della 0723?	• No. • Il personale degli uffici che effettua accessi presso altri uffici resta classificato alla 0722.	0722
Le voci 0722/0723 possono essere entrambe attribuite all'attività svolta dal datore di lavoro?	• Si. • La voce 0722 riguarda le attività del personale di ufficio e comprende l'utilizzo del veicolo per accedere ad altri uffici.	0722
	• La voce 0723 riguarda le attività del personale di ufficio che accede a cantieri, opifici e simili. • Pertanto l'attività del medesimo lavoratore non può essere riferita ad entrambe le voci 0722/0723 mentre è possibile per l'attività dell'azienda.	0723
Qual è l'ambito di applicazione della voce 0723?	• Questa voce si riferisce alle attività del personale degli uffici (compresi i dirigenti) che effettua accessi in cantieri, opifici e simili; non si presta ad essere attribuita insieme alla 0722 (vedi anche FAQ dedicata). • Caso tipico è, ad esempio, il personale tecnico che effettua accessi presso i reparti produttivi o in cantieri della propria o di altrui azienda per effettuare attività specifiche della propria mansione.	0723
	• Non possono essere ricondotte alla 0723 tutte le attività che comportano la partecipazione alla lavorazione compresa la diretta gestione della stessa come ad esempio quella effettuata da capi reparto, capi cantiere, direttore di cantiere etc. • In questi casi l'attività del personale in questione si configura come attività complessa e deve essere ricondotta alle voci 0722 e della lavorazione. • Per maggior chiarezza, si ricorda che la dizione "effettua accessi" vuol dire che la presenza dei soggetti in detti ambienti debba essere saltuaria (poiché normalmente occupati in un luogo di lavoro diverso) ma non occasionale (ovvero che l'attività sia svolta abitualmente e sistematicamente, anche se in modo non continuativo); a tale proposito si sottolinea che non è distintivo il tempo trascorso in cantiere o presso i reparti produttivi rispetto all'orario giornaliero ed è da considerarsi irrilevante la frequenza e la durata degli accessi.	0722 e Voce della lavorazione

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 1 (segue)

Domanda	Risposta	Voce
A quale voce della gestione terziario va riferita l'attività di "farmacia"?	Le farmacie nella gestione terziario sono espressamente previste alla voce 2110.	2110
Le nuove voci 6211 e 6212 in cosa si differenziano, nei contenuti, rispetto a quelle della tariffa 2000?	• Le lavorazioni sono rimaste invariate ma le declaratorie differenziano più esplicitamente la costruzione con posa in opera (v.t. 6211) e la costruzione senza posa in opera (v.t. 6212). • Le differenze sono anche coerenti con le operazioni connesse con i prodotti esemplificati: nel primo caso le operazioni di posa in opera sono piuttosto semplici (p.e. per pali, cancelli, parapetti…) mentre nel secondo caso (v. t. 6212) sono più complesse. Infatti a questa voce va riferita la realizzazione di elementi costruttivi delle strutture (p.e. di ponti, capannoni e strutture complesse in genere) il cui montaggio, come già in precedenza, deve essere riferito alle voci del GG3. • Inoltre come in precedenza, la sola costruzione in officina, senza posa in opera, di prodotti di cui alla 6211 va riferito alla 6212.	6211 6212
Qual è la differenza fra le voci 6292 e 6293? Possono esservi sovrapposizioni?	• Sono ambiti ben distinti: la voce 6292 è la voce tipica dei rottamatori di materiali metallici e cioè degli autodemolitori e dei demolitori di macchinari metallici in genere, tipicamente industriali, mentre la 6293 è rivolta all'ambito specifico per le apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, elaboratori elettronici, elettrodomestici, ecc.). Questi ultimi rifiuti sono ben individuati nella categoria dei RAEE. • Le 2 voci non possono essere sovrapposte e qualora vengano svolte dalla medesima azienda, la classificazione deve essere fatta ad entrambe le voci.	6292 6293
Quali sono le retribuzioni ed i riferimenti tariffari per la determinazione del premio assicurativo Inail per i lavoratori sportivi subordinati?	• La retribuzione dei lavoratori sportivi subordinati da assumersi ai fini della determinazione del premio di assicurazione è quella individuata ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 1124/1965, salvo quanto stabilito dall'art. 116, c. 3, del medesimo Decreto. • L'obbligo assicurativo, come le disposizioni in materia di rapporto di lavoro sportivo, decorre dal 1.01.2023.	0590 Attività degli atleti, degli allenatori, dei direttori tecnico-sportivi, dei preparatori atletici e dei direttori di gara. 0610 Attività degli istruttori sportivi.

Tavola n. 2 **Sezioni del Modello OT23**

Interventi	• Il modulo di domanda articola gli interventi nelle seguenti sezioni: **.. A: PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI MORTALI (NON STRADALI)** • A-1: AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO • A-2: PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO • A-3: SICUREZZA MACCHINE E TRATTORI • A-4: PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO • A-5: PREVENZIONE DEI RISCHI DA PUNTURE DI INSETTO • A-6: AMBIENTI DI LAVORO **.. B: PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE** **.. C: PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI** • C-1: PREVENZIONE DEL RISCHIO RUMORE • C-2: PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO • C-3: PREVENZIONE DEL RISCHIO RADON • C-4: PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI • C-5: PROMOZIONE DELLA SALUTE • C-6: PREVENZIONE DEL RISCHIO MICROCLIMATICO **.. D: FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE** **.. E: GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE** **.. F: GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI** • Per la sezione E, che riguarda le misure organizzative per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e per l'intervento F-5, riguardante il piano per la gestione dell'emergenza in caso di incendio, è richiesta l'attuazione degli interventi su tutte le PAT in quanto, per garantire la massima efficacia prevenzionale, tali interventi devono essere applicati nell'azienda nel suo complesso. • Gli interventi contrassegnati dalla lettera (P) hanno valenza pluriennale, ossia l'arco di validità dell'intervento è esteso a più annualità. In caso di attuazione di tali interventi, il Modulo deve essere ripresentato ogni anno con idonea documentazione probante da cui risulti non solo la realizzazione degli stessi, ma anche il mantenimento e la continuità di attuazione di tali interventi nell'anno precedente quello di presentazione della domanda. • In considerazione dell'onerosità dell'intervento e delle diverse disponibilità economiche delle aziende che investono in sicurezza, nel modello sono stati individuati n. 10 interventi la cui attuazione consente di accedere alla riduzione del tasso medio per prevenzione per due o tre anni, a seconda della valenza prevenzionale dell'intervento, fermo restando la presentazione ogni anno di apposita domanda. Tali interventi sono qualificati come pluriennali (A-1.3, A-1.4, A-3.2, A-3.6, A-3.7, C-1.2, C-2.1, F-4, F-6, F-7); la pluriennalità consiste nella possibilità di inviare le fatture di acquisto dei beni oggetto dell'intervento, datate anche nei 2 anni precedenti l'anno di riferimento. • Si precisa che per gli interventi della sezione E, che devono essere realizzati su tutte le PAT del cliente, il settore produttivo deve essere presente su almeno una PAT del cliente.
Documentazione probante	• Per ogni intervento è indicata la documentazione ritenuta probante cioè la documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento, da trasmettere unitamente alla domanda, utilizzando l'apposita funzionalità disponibile nel servizio online. • L'azienda può fornire anche ulteriore documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento. • La sede Inail può in ogni caso richiedere altra documentazione e chiarimenti, se quella trasmessa non risulta sufficiente.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 2 (segue)

Novità OT23 2025

• A differenza di quanto previsto nella versione 2024, il modello OT23 per il 2025 prevede alcune novità.

Sezioni	Modifiche significative
Tutte	• Gli interventi sono classificati in tipo "A" e tipo "B", eliminando il sistema a punteggi presente nel precedente modello. • Per accedere al beneficio, in presenza dei requisiti prescritti, l'azienda deve attuare almeno 1 intervento di tipo A oppure 2 interventi di tipo B.
B-1	Confluiscono il B-2 e B-3 del precedente modello diventando servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.
B-6 (dispositivi per veicoli aziendali)	Confluiscono i vecchi B-6, B-9, B-10.
C-4.1 (Attività di prevenzione per disturbi muscolo scheletrici)	Confluiscono i vecchi C-4.1, C-4.4.
D	• Introdotti 3 nuovi interventi: .. D-4: Erogazione di un corso sulle sostanze reprotossiche; .. D-5 Attività di formazione riguardanti gli ambienti confinanti e/o sospetti di inquinamento, con addestramento alle procedure di recupero e salvataggio; .. D-6: Fornitura di specifico corso teorico-pratico di guida sicura per lavoratori che durante l'attività lavorativa fanno uso di veicoli a motore personalmente condotti.
E-3 (gestione della salute e sicurezza: misure organizzative)	Confluiscono i vecchi E-3, E-4.
E-5	Confluiscono i vecchi E-6, E-7, E-8, E-18.
E-6	Confluiscono i vecchi E-9, E-10, E-11.
E-10	• Revisionato l'intervento relativo al sistema di rilevazione dei mancati infortuni, fornendo criteri e istruzioni più particolareggiate sulle modalità di attuazione che tengono conto del protocollo d'intesa tra Inail e Confimi Industria (4.12.2020). • Al modello OT23 è altresì allegato il modulo da utilizzare per la rilevazione, l'analisi e il trattamento dei mancati infortuni, ciò al fine di ridurre il contenzioso amministrativo di cui è stato frequentemente oggetto l'intervento.
E-12	Eliminato.
F-3 (protezione dipendenti rischio rapine o aggressioni)	Confluiscono i vecchi F-3, F-5.

Tavola n. 3 **Tariffa dei premi Inail - Industria**

GRANDE GRUPPO 1 — Industria

LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE. PESCA. ALIMENTI. ALLEVAMENTI DI ANIMALI

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
1100	**Lavorazioni meccanico-agricole.**	
1110	**Coltivazione, raccolta e prima lavorazione dei prodotti colturali.**	
1111	Preparazione del terreno, ad es. dissodamento, scasso, livellamento, abbattimento di piante; lavorazione del terreno, ad es. aratura, erpicatura, rullatura; lavorazioni successive, ad es. concimazione, semina, sarchiatura, trattamenti con prodotti fitosanitari anche con uso di aeromobili, difesa antigrandine, innaffiatura, potatura, gestione degli impianti di irrigazione; raccolta e prima lavorazione del prodotto colturale, ad es. falciatura, mietitura, trebbiatura, sgranatura, pressatura, trinciatura foraggi.	42,05
1112	Lavorazioni agricole particolari: coltivazione in ambiente protetto (ad es. serre), colture idroponiche ed aeroponiche, fungaie artificiali; preparazione di terreni di coltura fermentati, pastorizzati, additivati con nutrienti; lavori di rimboschimento con eventuale sistemazione di mulattiere e sentieri; attività vivaistica e sementiera (solo messa a dimora delle piante); decorticatura delle piante da sughero. Sistemazione e manutenzione di piante, cespugli, siepi, prati, aiuole lungo le strade, nei parchi e nei giardini.	79,00
1120	**Silvicoltura: abbattimento o taglio di piante, prima lavorazione del legno sul posto, carbonizzazione, riceppatura e dicioccamento, compreso l'eventuale trasporto dei tronchi dalla zona di taglio nelle aree forestali alla zona di raccolta con qualsiasi mezzo eseguito, ad es. con fili a sbalzo, per fluitazione. Arboricoltura.**	101,31
1130	**Lavorazione del tabacco: tutte le operazioni successive alla raccolta della foglia, anche limitatamente a singole operazioni.**	33,61
1200	**Animali: allevamento, mattazione, macellazione.**	65,00
1300	**Piccola pesca marittima. Pesca in acque interne. Acquacoltura. Comprese le eventuali attività di trasporto e commercializzazione di quanto pescato.**	56,02
1400	**Produzione di alimenti.**	
1410	**Produzione di bevande.**	
1411	Produzione di bevande analcoliche; preparazione di formulati concentrati per la produzione di bevande analcoliche. Esclusa la produzione di succhi per la quale v. voce 1452. Liofilizzazione di bevande, escluse quelle previste in altri riferimenti di tariffa. Estrazione di acque minerali; gassificazione di acque minerali.	33,78
1412	Produzione di birra e malto, compresa l'eventuale produzione di lieviti.	18,76

... omissis ...

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 4 **Tariffa dei premi Inail - Artigianato**

GRANDE GRUPPO 1 **Artigianato**

LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE.
ALIMENTI. ALLEVAMENTI DI ANIMALI

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
1100	**Lavorazioni meccanico-agricole.**	
1110	**Coltivazione, raccolta e prima lavorazione dei prodotti colturali.**	
1111	Preparazione del terreno, ad es. dissodamento, scasso, livellamento, abbattimento di piante; lavorazione del terreno, ad es. aratura, erpicatura, rullatura; lavorazioni successive, ad es. concimazione, semina, sarchiatura, trattamenti con prodotti fitosanitari anche con uso di aeromobili, difesa antigrandine, innaffiatura, potatura, gestione degli impianti di irrigazione; raccolta e prima lavorazione del prodotto colturale, ad es. falciatura, mietitura, trebbiatura, sgranatura, pressatura, trinciatura foraggi.	110,00
1112	Lavorazioni agricole particolari: coltivazione in ambiente protetto (ad es. serre), colture idroponiche ed aeroponiche, fungaie artificiali; preparazione di terreni di coltura fermentati, pastorizzati, additivati con nutrienti; lavori di rimboschimento con eventuale sistemazione di mulattiere e sentieri; attività vivaistica e sementiera (solo messa a dimora delle piante); decorticatura delle piante da sughero. Sistemazione e manutenzione di piante, cespugli, siepi, prati, aiuole lungo le strade, nei parchi e nei giardini. Lavorazione del tabacco: tutte le operazioni successive alla raccolta della foglia, anche limitatamente a singole operazioni.	71,00
1120	**Silvicoltura: abbattimento o taglio di piante, prima lavorazione del legno sul posto, carbonizzazione, riceppatura e dicioccamento, compreso l'eventuale trasporto dei tronchi dalla zona di taglio nelle aree forestali alla zona di raccolta con qualsiasi mezzo eseguito, ad es. con fili a sbalzo, per fluitazione. Arboricoltura.**	110,00
1200	**Animali: allevamento, mattazione, macellazione.**	104,93
1400	**Produzione di alimenti.**	
1410	**Produzione di bevande.**	
1411	Produzione di bevande analcoliche; preparazione di formulati per la produzione di bevande analcoliche. Esclusa la produzione di succhi per la quale v. voce 1452. Liofilizzazione di bevande, escluse quelle previste in altri riferimenti di tariffa. Estrazione di acque minerali; gassificazione di acque minerali. Produzione di liquori, acquaviti, distillati, frutta sotto spirito, alcol etilico da fermentazione. Produzione di birra e malto, compresa l'eventuale produzione di lieviti.	12,69
1413	Produzione di vini, ad es. pigiatura dell'uva, trattamento, manipolazione, miscelazione, taglio e invecchiamento, anche limitatamente a singole operazioni; vini liquorosi, ad es. marsala; vini speciali e aromatizzati, ad es. vermouth; aceti; altre bevande fermentate e non distillate, ad es. sidro, idromele, sakè; aperitivi a base di vino. Esclusa la produzione di birra per la quale v. voce 1411.	32,49

... omissis ...

Tavola n. 5 **Tariffa dei premi Inail - Terziario**

GRANDE GRUPPO 1

Terziario

LAVORAZIONI AGRICOLE E ALIMENTARI. ALLEVAMENTI DI ANIMALI. VENDITA DI CARNI

Compreso il commercio, effettuato congiuntamente, di merci anche non oggetto delle lavorazioni. Comprese le operazioni di cassa, le operazioni di rifornimento e magazzinaggio, la consegna ai clienti. Escluse le attività effettuate dai grandi magazzini, supermercati e ipermercati.

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
1100	Lavorazioni meccaniche connesse con l'agricoltura; silvicoltura; creazione, sistemazione e manutenzione di aree verdi; attività vivaistica e sementiera (solo messa a dimora delle piante).	34,12
1200	Animali: allevamento, macellazione, mattazione; escluse le lavorazioni di cui ai stgg. 1460 e 1470.	33,14
1400	Lavorazioni connesse con gli alimenti.	
1410	Bevande analcoliche; preparazione di formulati concentrati per bevande analcoliche; esclusi i succhi, per i quali v. stg. 1450. Acque minerali. Vini, compresi eventuali trattamenti ad es. taglio, miscelazione, invecchiamento, anche limitatamente a singole operazioni; vini liquorosi, ad es. marsala; vini speciali e aromatizzati, ad es. vermouth; aceti; birra; altre bevande fermentate e non distillate, ad es. sidro, idromele, sakè; aperitivi a base di vino. Liquori, acquaviti, distillati. Frutta sotto spirito. Alcol etilico da fermentazione.	19,26
1440	Panifici, ad es. produzione di pane comune e speciale, grissini, pizze, focacce. Pastifici. Produzione di pasta fresca.	10,68
1450	Processi di conservazione e lavorazioni alimentari, ad es. cottura, precottura, essiccamento, polverizzazione, congelamento, surgelamento, liofilizzazione; salumifici, prosciuttifici, caseifici. Escluse le attività di ristorazione di cui al gruppo 0200. Produzioni di mangimi, foraggi ed altri nutrienti destinati all'alimentazione degli animali.	18,97
1460	Macellerie con mattazione.	28,22
1470	Macellerie senza mattazione.	18,07

... omissis ...

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 6 **Tariffa dei premi Inail - Altre attività**

GRANDE GRUPPO 1 — Altre attività

LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE.
ALIMENTI. ALLEVAMENTI DI ANIMALI

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
1100	Lavorazioni meccanico-agricole.	27,30
1200	Produzione di alimenti e bevande. Animali: allevamento, mattazione, macellazione.	30,29

Altre attività — GRANDE GRUPPO 2

CHIMICA. MATERIE PLASTICHE E GOMMA.
CARTA E POLIGRAFIA. PELLI E CUOI

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
2100	Chimica. Materie plastiche e gomma.	12,73
2200	Carta e poligrafia. Pelli e cuoi.	13,00

GRANDE GRUPPO 3 — Altre attività

COSTRUZIONI EDILI, IDRAULICHE, STRADALI, DI LINEE DI TRASPORTO
E DI DISTRIBUZIONE, DI CONDOTTE.
IMPIANTISTICA

Classificazione	LAVORAZIONI	TASSO
3100	Costruzione, anche industrializzata, demolizione, ristrutturazione, finitura e bonifica di edifici e di opere edili in sottosuolo; comprese, se non eseguite a sé stanti, le eventuali fasi di preparazione dell'area, di realizzazione di servizi e di opere provvisorie, di produzione di elementi prefabbricati a piè d'opera, di lavori di urbanizzazione del sito, di lavori di drenaggio, di scavi di fondazione; esclusa la prefabbricazione degli elementi eseguita in stabilimento o in officina posti esternamente al cantiere. Realizzazione di palificazioni, consolidamento di strutture e di terreni e fondazioni speciali. Prospezioni geologiche, geofisiche e geochimiche condotte con l'uso di macchine operatrici. Esecuzione di trivellazioni, sondaggi geognostici, carotaggi, prove penetrometriche e simili. Lavori in aria compressa.	18,89

... omissis ...

Tavola n. 7 **Tariffa dei premi Inail - Navigazione**

Navigazione

TARIFFA GESTIONE NAVIGAZIONE

Art. 1
Nuovi tassi di tariffa della gestione navigazione

Codice	CATEGORIA ASSICURATIVA	ALIQUOTA %*
11	Concessionari di bordo	4,43
12	Personale addetto alle prove in mare	4,43
13	Tecnici e ispettori	4,43
16	Appalti ai servizi di bordo	4,43
20	Trasporto passeggeri	4,43
21	Trasporto passeggeri RFI	4,43
30	Trasporto merci nazionale	5,61
30	Trasporto merci internazionale	6,36
31	Trasporto merci RFI	5,61
40	Rimorchiatori	3,50
50	Attività ausiliarie	4,71
60	Traffico locale	3,50
71	Pesca oltre gli stretti	7,30
72	Pesca mediterranea	7,30
73	Pesca costiera	5,07
80	Diporto	3,54
82	Diporto a noleggio	3,54

(*) Tassi di tariffa per 100 euro di retribuzione

I premi derivanti dai tassi della nuova Tariffa sono soggetti all'applicazione dell'addizionale di cui all'art. 181 del D.p.r. 30 giugno 1965 n. 1124.

Con l'applicazione della nuova Tariffa cessa l'applicazione della riduzione prevista dall'art. 1, comma 128 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 8 — Denuncia di nuovi lavori a carattere temporaneo

<table>
<tr><td>Definizione</td><td>• Si definiscono lavori a carattere temporaneo quei lavori che hanno 2 caratteristiche di base:
.. un termine finale certo determinato o determinabile, anche se di lunga durata;
.. sono classificabili in una voce di tariffa già presente nella posizione assicurativa territoriale (PAT) della Ditta.</td><td>Rientrano in tale casistica non solo i lavori edili, idraulici, stradali, di linee di trasporto e di distribuzione, di condotta, ma anche tutti gli altri lavori aventi le suddette caratteristiche, come ad esempio, la gestione temporanea di un servizio di mensa scolastica o l'appalto del servizio di pulizia di edifici privati o pubblici.</td></tr>
<tr><td>Denuncia</td><td colspan="2">• Il datore di lavoro, già titolare di un rapporto assicurativo Inail, deve comunicare all'Inail i lavori a carattere temporaneo entro 30 giorni dalla data di inizio dei lavori con la denuncia di lavoro temporaneo.
• Deve essere presentata una denuncia di variazione, sempre entro il termine di 30 giorni dalla data di inizio dei lavori, anche nel caso di lavori:
.. a carattere stabile, per i quali non sia previsto un termine finale;
.. a carattere temporaneo che riguardano attività non ancora denunciate all'Istituto (nuovo rischio).
• Per il datore di lavoro non titolare di un rapporto assicurativo Inail, deve essere compilata la denuncia di esercizio, contestualmente all'inizio dei lavori.
• Nelle attività svolte in regime di appalto o subappalto nei cantieri edili, è obbligatorio munire il personale dipendente di una tessera di riconoscimento dotata di un codice univoco anticontraffazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Dispensa</td><td>Ai sensi dell'art. 13, c. 9, delle "Modalità di applicazione delle tariffe dei premi" approvate con D.M. 27.02.2019, il datore di lavoro può essere dispensato dall'obbligo della denuncia dei singoli lavori se questi sono classificabili in una delle lavorazioni già denunciate in precedenza.</td><td>• Tale dispensa è concessa per i lavori edili, stradali, idraulici ed affini di modesta entità e negli altri casi in cui si ravvisi l'opportunità, e in ogni caso solo se le lavorazioni richiedono:
.. l'impiego di non più di 5 persone;
.. non durano più di 15 giorni.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di esonero dalla denuncia di nuovo lavoro temporaneo, l'Inail emette il provvedimento di dispensa oppure, se non ne ricorrono i presupposti, il provvedimento di diniego.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Presentazione della denuncia</td><td>La denuncia di nuovo lavoro temporaneo deve essere effettuata su www.inail.it tramite l'apposito Servizio online > Denunce > DNL Temp.</td><td>• Il datore di lavoro per collegarsi dovrà essere in possesso delle credenziali SPID, CIE o CNS.
• Sul portale Inail sono disponibili i manuali aziende e intermediari.</td></tr>
<tr><td colspan="2">• Una volta entrati è possibile accedere a diverse funzioni:
.. "Denunce", permette all'utente di compilare ed inviare una denuncia di nuovo lavoro temporaneo o di proroga dei lavori o di sospensione dei lavori per una denuncia già acquisita;
.. "Denunce in lavorazione", permette di accedere alla lista delle denunce di nuovo lavoro temporaneo in bozza e non ancora inviate;
.. "Denunce inviate", permette di accedere alla lista delle denunce inoltrate.
• Dalla funzione "Denunce" è necessario selezionare la posizione assicurativa territoriale e la tipologia di denuncia.</td></tr>
<tr><td colspan="2">
</td></tr>
</table>

Tavola n. 9 **Fac-simile di modulo di denuncia di nuovo lavoro temporaneo**

DENUNCIA DI NUOVO LAVORO TEMPORANEO

(art. 15 Modalità per l'applicazione delle tariffe. DM 27 febbraio 2019)
USARE UN MODULO PER OGNI LAVORO DA DENUNCIARE

Codice fiscale ditta _____

Codice ditta _____ C.C. _____

Numero P.A.T. _____ C.C. _____

Alla sede Inail di _____

Pec _____

LOCALITA' E DURATA DEI LAVORI

Via, Piazza, ... (vedi retro pagina 2) _____ N.ro _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____ Nazione _____

Data inizio (GG/MM/AAAA) _____ Data fine (GG/MM/AAAA) _____ Sospensione dei lavori ☐ Proroga dei lavori ☐

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Opere e/o servizi

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Importi dei lavori: € _____ quota delle opere e/o servizi affidati o da affidare a terzi ____ % Subappalto ☐

Macchine, impianti o attrezzature utilizzate (tipo e numero)

_____ _____ _____ _____ _____ _____
_____ _____ _____ _____ _____ _____
_____ _____ _____ _____ _____ _____

Luogo di lavoro

Cantiere temporaneo o mobile	☐	Porto o stazione marittima	☐	Ospedale o casa di cura	☐
Stabilimento industriale	☐	Aeroporto	☐	Scuola	☐
Cantiere navale	☐	Residenza turistico-alberghiera	☐	Ufficio	☐

Altro _____

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 9 (segue)

Altre informazioni

L'azienda effettua fasi di preparazione di elementi strutturali o di componenti di impianti in officine esterne al proprio cantiere o stabilimento?

Si ☐ No ☐

Se si descriverle dettagliatamente _____

Si eseguono rimozioni/bonifiche/manutenzioni di/ su materiali contenenti amianto?

Si ☐ No ☐

COMMITTENTE

Codice fiscale _____

Denominazione / Ragione sociale _____

Via / Piazza ... (vedi all. 1) _____ N.ro _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____ Nazione _____

PERSONALE SOGGETTO ALL'OBBLIGO

Lavoratori occupati nel luogo dei lavori

Dipendenti della ditta : n. _____ di cui apprendisti : n. _____ Lavoratori "interinale": n. _____

Retribuzioni presunte: € _____

TITOLARE ARTIGIANO, FAMILIARI COADIUVANTI E SOCI DI IMPRESE ARTIGIANE, OCCUPATI NEL LUOGO DEI LAVORI

Titolare Artigiano Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

Selezionare la casella
F = Familiare
S = Socio

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

F ☐ S ☐ Codice fiscale _____ Retribuzioni: € _____

Tavola n. 9 (segue)

FAMILIARI COADIUVANTI E SOCI DI IMPRESE NON ARTIGIANE, OCCUPATI NEL LUOGO DEI LAVORI

Selezionare la casella
F = Familiare
S = Socio

F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____
F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____
F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____
F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____
F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____
F ☐ S ☐	Codice fiscale _____	Retribuzioni: €	_____

Luogo _____ Data (GG/MM/AAAA) _____

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA

_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità che derivano, in base alle normativa vigente, dalla denuncia di fatti e circostanze non corrispondenti a verità.

Informazioni agli utenti in materia di protezione dei dati personali (art. 12 e ss. del Regolamento Ue 2016/679) - Il richiedente dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento Ue 2016/679. Ulteriori info: www.inail.it > privacy

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 9 (segue)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Il modello deve essere compilato dalla Ditta in caso di nuovi lavori a carattere temporaneo.

Sono "nuovi lavori a carattere temporaneo" i lavori, anche di lunga durata, che:

- abbiano un termine finale, certo o presunto
- siano classificabili ad una voce di tariffa già presente nella P.A.T. attiva presso la Sede INAIL in cui la ditta ha la propria sede legale.

Rientrano in tale casistica non solo i lavori edili, idraulici, stradali, di linee di trasporto e di distribuzione, di condotta, ma anche tutti gli altri lavori aventi le suddette caratteristiche (ad es., gestione temporanea di un servizio di mensa scolastica; appalto del servizio di pulizia di edifici privati o pubblici, ecc.).
Il modello deve essere presentato presso una qualunque Sede INAIL entro 30 giorni dall'inizio dei nuovi lavori a carattere temporaneo.

Deve essere presentata, invece, apposita denuncia di variazione nel caso di:

- nuovi lavori a carattere stabile, per i quali cioè non sia previsto un termine finale;
- lavori a carattere temporaneo concernenti attività non ancora denunciate all'Istituto (nuovo rischio).

Codice fiscale Ditta (obbligatorio)
Indicare il codice fiscale alfanumerico o numerico della ditta denunciante.

Codice Ditta (obbligatorio)
Indicare il codice della ditta denunciante e il relativo controcodice.

N. PAT (obbligatorio)
Indicare il numero della posizione assicurativa territoriale gestita dalla Sede INAIL nella cui circoscrizione la ditta denunciante ha la sua sede legale e il relativo controcodice.

Indirizzo Sede INAIL (obbligatorio)
Indicare l'indirizzo della Sede INAIL alla quale si presenta o si spedisce la denuncia di nuovo lavoro temporaneo.

Località e durata dei lavori (obbligatorio)
Indicare i dati relativi al luogo e al periodo dei lavori tenendo presente che:

- l'indirizzo e il numero civico devono essere preceduti dal codice del toponimo indicato nell'allegato 1
- nel campo relativo alla nazione deve essere indicato il codice della sigla internazionale relativo (l'allegato 1 è valido anche per l'indirizzo relativo ai dati del **"Committente"**)
- nei campi **"Data inizio"** e **"Data fine"** devono essere indicate rispettivamente la data iniziale e finale dei lavori oggetto della presente denuncia; se il modello è utilizzato per comunicare la sospensione o la proroga di lavori temporanei già denunciati deve essere barrata la casella di interesse e devono essere indicate rispettivamente la data iniziale e finale del periodo di sospensione o di proroga. In questo caso non devono essere compilati i successivi quadri: "Descrizione dei lavori" - ad eccezione del campo "Opere e/o servizi", nel quale devono essere riportati esclusivamente gli estremi della originaria denuncia di nuovo lavoro temporaneo - "Committente" e "Personale soggetto all'obbligo assicurativo".

Descrizione dei lavori (obbligatorio)
Opere e/o servizi
Indicare in modo dettagliato le opere realizzate e/o i servizi resi nell'ambito dello specifico lavoro temporaneo, elencando sinteticamente le fasi del processo produttivo.

Importo dei lavori
Indicare l'importo complessivo dei lavori oggetto di denuncia (IVA esclusa). Se il modello è utilizzato da ditta terza affidataria (es., ditta subappaltatrice) indicare l'importo dei lavori oggetto di affidamento (IVA esclusa). In questo caso deve essere barrata anche la casella **"subappalto"**.

Quota delle opere e/o servizi affidati o da affidare a terzi
Indicare la quota percentuale complessiva dei lavori che sono stati affidati o che si intendono affidare a terzi. Se il modello è utilizzato da ditta terza affidataria (es. ditta subappaltatrice) indicare la quota percentuale dei lavori oggetto di affidamento (IVA esclusa).

Subappalto
Barrare la casella soltanto se la denuncia di nuovo lavoro temporaneo è presentata dalla ditta terza affidataria di opere e/o servizi (es, ditta subappaltatrice).

Macchine, impianti o attrezzature utilizzate (tipo e numero)
Indicare il tipo e il numero delle macchine, impianti o attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori, compresi i mezzi di trasporto.

Luogo di lavoro
Indicare, barrando la relativa casella, il luogo presso il quale vengono svolti i lavori. Utilizzare il campo "Altro" solamente per descrivere un eventuale luogo non presente nell'elenco.

Altre informazioni
Rispondere al questionario barrando la relativa casella SI o NO. Nel caso di risposta affermativa alla seconda domanda, descrivere le fasi di preparazione di elementi strutturali o di componenti di impianto che l'azienda realizza in officina esterna al cantiere o stabilimento dove si svolge il lavoro temporaneo.

Tavola n. 9 (segue)

Committente (obbligatorio)
Indicare i dati del soggetto che ha commissionato i lavori (es., stazione appaltante). Se il modello è presentato dalla ditta terza affidataria (es., ditta subappaltatrice), indicare invece i dati della ditta affidante (es., ditta appaltatrice).

Personale soggetto all'obbligo assicurativo (obbligatorio)
Lavoratori occupati nel luogo dei lavori
Indicare, rispettivamente: il numero complessivo dei lavoratori dipendenti e categorie assimilate (es., parasubordinati) che saranno occupati dalla ditta denunciante nel luogo dei lavori (compresi gli apprendisti; esclusi i lavoratori da indicare ai quadri successivi); il numero degli apprendisti; il numero dei lavoratori interinali (lavoratori utilizzati dalla ditta denunciante nel luogo dei lavori in base a contratto di somministrazione). Indicare l'ammontare complessivo delle retribuzioni relative all'anno o al minor periodo assicurativo decorrente dalla data dell'inizio dei lavori al 31 dicembre dello stesso anno (esclusi i lavoratori interinali).

Titolare artigiano, familiari coadiuvanti e soci di imprese artigiane occupati nel luogo dei lavori
Indicare il codice fiscale e la retribuzione relativa all'anno o al minor periodo assicurativo decorrente dalla data dell'inizio dei lavori al 31 dicembre dello stesso anno.

Familiari coadiuvanti e soci di imprese non artigiane occupati nel luogo dei lavori
Indicare il codice fiscale e la retribuzione relativa all'anno o al minor periodo assicurativo decorrente dalla data dell'inizio dei lavori al 31 dicembre dello stesso anno.

AVVERTENZA FINALE

Se gli spazi del modulo non sono sufficienti deve essere utilizzato un altro modulo. In questo caso devono essere compilati esclusivamente i campi risultati insufficienti, nonché i campi "Codice fiscale Ditta", "Codice Ditta", "N. PAT.".

Centro Studi Castelli S.r.l. - *Riproduzione vietata*

Tavola n. 9 (segue)

TOPONIMO	CODICE	TOPONIMO	CODICE	TOPONIMO	CODICE	TOPONIMO	CODICE
ALTO	ALT	FONDACO	FND	PIAZZETTA	PZT	SOTTOPORTICO	SPO
ALVEO	ALV	FONDAMENTA	FON	PIAZZOLA	POL	SPADARIA	SPD
ALZAIA	ALZ	FONDO	FDO	PISCINA	PSI	SPALTO	SPA
ANDRONA	AND	FORO	FOR	PONTE	PTE	STAZIONE	STA
ANGIPORTO	ANP	FOSSA	FSA	PONTILE	PTL	STRADA	STR
ANGOLO	ANG	FOSSO	FOS	PORTA	PTA	STRADA PRIVATA	SPR
ARCO	ARC	FRAZIONE	FRZ	PORTICATO	POR	STRADA	
AUTOSTRADA	AUT	FONDAMENTE		PORTICI	PRT	PROVINCIALE	STP
BAIA	BAI	NUOVE	FNU	PORTICO	PRO	STRADA STATALE	STS
BALUARDO	BDO	GALLERIA	GAL	PORTO	PTO	STRADA VECCHIA	SVE
BANCHINA	BNA	GIARDINI	GIA	PRESSO	PRE	STRADA VICINALE	SVC
BARBARIA	BRB	GRADINI	GRD	PROLUNGAMENTO	PLG	STRADALE	SDL
BASTIONI	BST	GRADONI	GRN	QUADRIVIO	QDV	STRADELLO	STL
BIRI	BIR	GRANDE RACCORDO		QUARTIERE	QUA	STRADETTA	STT
BIVIO	BIV	ANULARE	GRA	RACCORDO	RAC	STRADONE	STD
BOCCA DE	BCD	INTERRATO	INT	RAMO	RAM	STRETTO	STO
BORGATA	BGA	ISOLA	ISO	RAMPA	RPA	STRETTOIA	SRT
BORGO	BGO	LARGHETTO	LGT	RAMPANTE	RPT	STRETTOLA	SRL
BORGOLOCO	BGL	LARGO	003	RAMPE	RPE	SUPPORTICO	SUP
BRIGATA	BGT	LISTA	LIS	REGIONE	REG	TONDO	TND
CALATA	CLT	LISTA VECCHIA	LIV	RIALTO	RLT	TRAGHETTO	TGE
CALLE	CAL	LOCALITA'	LOC	RIGASTE	RIG	TRATTO	TRT
CALLE LARGA	CLL	LOGGE	LGE	RIO	RII	TRAVERSA	TRA
CALLESELLE	CLS	LOGGETTA	LGG	RIO TERA'	RIT	TRAVERSA NUOVA	TNU
CAMPAZZO	CPZ	LUNGADIGE	LGD	RIONE	RIO	TRAVERSA PRIVATA	TPR
CAMPIELLO	CPL	LUNGARGINE	LUG	RIPA	RI	TRAVERSA VICINALE	TVC
CAMPO	CPO	LUNGARNO	LNO	RIPARTO	RIP	VALLONE	VAL
CANALE	CNL	LUNGO	LUN	RIVA	RVA	VARCO	VAR
CANTO	CAN	LUNGOLAGO	LLG	RIVALE	RIL	VIA	001
CANTONE	CAT	LUNGOMARE	LRE	RIVIERA	RIV	VIA COMUNALE	VCM
CASALE	CAS	LUNGOTEVERE	LGV	ROTABILE	RTB	VIA NUOVA	VNU
CASCINA	CNA	LUNGOTORRENTE	LGR	ROTONDA	RTD	VIA PRIVATA	VPR
CAVALCAVIA	CVC	MARITTIMA	MRA	RUA	RUA	VIA PROVINCIALE	VPV
CAVONCELLO	CVN	MARZARIA	MZA	RUE	RUE	VIA VECCHIA	VVE
CAVONE	CAV	MASSERIA	MAS	RUGA	RUG	VIA VICINALE	VVC
CHIASSO	CHI	MERCATI GENERALI	MGE	RUGA GIUFFA	RFA	VIALE	VLE
CIRCONVALLAZIONE	CRV	MERCATO	MEC	RUGA VECCHIA	RUV	VIALE PRIVATO	VLP
CONTRA'	CON	MERCERIE	MER	RUGHETTA	RGT	VICO	VIC
CONTRADA	CNT	MOLO	MLO	SACCA	SCC	VICOLETTO	VCT
CORSO	CSO	MONTE	MTE	SALITA	SAL	VICOLO	VLO
CORTE	CTE	MURAZZI	MUR	SALIZADA	SLA	VICOLO LARGO	VCL
CORTICELLA	CLA	PALUDO	PLD	SALIZZADE	SLI	VICOLO LUNGO	VCG
CORTILE	CLE	PARCO	PCO	SBARCATOIO	SBR	VICOLO NUOVO	VCN
CORTINA	CTN	PASSAGGIO	PAS	SCALA	SCL	VICOLO PRIVATO	VCP
COSTA	CTA	PASSEGGIATA	PSS	SCALA PRIVATA	SCP	VICOLO ROTTO	VCR
CROCEVIA	CRA	PASSO	PAO	SCALE	SCE	VICOLO STORTO	VCS
CROSERA	CRO	PENDICE	PNC	SCALI	SCI	VICOLO VECCHIO	VCV
CUPA	CUP	PENDINO	PND	SCALINATA	SCA	VILLA	VLA
CUPA VICINALE	CUV	PENNINATA	PNN	SDRUCCIOLO	SDR	VILLAGGIO	VIL
CASELLA POSTALE	CPT	PESCARIA	PSR	SECCO	SEC	VIUZZO	VZO
DARSENA	DAR	PIANO	PIA	SESTIERE	SES	VOCABOLO	VOC
DISCESA	DIS	PIAZZA	002	SILOS	SIL	VOLTA	VTA
EMICICLO	EMC	PIAZZALE	PLE	SITO	SIT	VOLTO	VTO
ERTA	ERT	PIAZZATA	PAT	SOTTOPASSAGGIO	SPS	ZONA INDUSTRIALE	ZIN

RATIO
e-Book IN TASCA

I MANUALI E GLI EBOOK DEL SISTEMA RATIO

Guide operative monografiche
curate da esperti del settore.

Catalogo con oltre 100 titoli già disponibili,
costanti nuove uscite e aggiornamenti.

**Ebook digitali, ricchi di schemi,
esempi, modelli e casi pratici.**

SCOPRI IL CATALOGO COMPLETO

